



Ministero dell'Istruzione

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "C. CARMINATI"**  
Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1° grado  
Via Dante 4 – 21015 - LONATE POZZOLO (VA)  
Codice Meccanografico VAIC80800X - C.F. 82009120120  
Codice Meccanografico VAIC80800X  
<https://www.ic-lonatepozzolo.edu.it/>



# PROTAGONISTI NELLA SCUOLA RESPONSABILI NELLA VITA

## PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

**2022-25**

Commi 12,13,14,15,16,17 della Legge n.107 del 2015

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, relativo all'Istituto Comprensivo Statale C. Carminati, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n° 107, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

- il Piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti e deliberato sulla base degli "Indirizzi per le attività generali, la gestione e l'organizzazione" dell'Istituto definiti dal Dirigente Scolastico con proprio atto di indirizzo prot. n° 1895/E del 26/10/2021;
- il Piano è stato predisposto dopo consultazioni con Enti/realità del territorio e organismi dei genitori;
- il Piano ha ricevuto parere favorevole del Collegio dei Docenti nelle sedute del 6/10/2021 delibera n. 7 e del 17/11/2021 delibera n. 13;
- il Piano è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 13/10/2021 delibera n. 73;
- il Piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR per la Lombardia per le verifiche di legge e in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- il Piano è pubblicato sul sito dell'Istituto e sul Portale Scuola in Chiaro.

1.	COS'È IL PTOF	3
2.	LA SEDE: INDIRIZZO – DIRIGENZA – ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO	5
3.	ORGANIGRAMMA e FUNZIONI STRUMENTALI	6
4.	L'ISTITUTO – I PLESSI – DOTAZIONE	7-11
5.	ORGANIZZAZIONE ORARIA	9-11
6.	RISORSE UMANE – ALUNNI	12
7.	SERVIZI INTEGRATIVI	13
8.	IL TERRITORIO	14
9.	ANALISI DEI BISOGNI	16
10.	LINEE PROGETTUALI: VISION E MISSION	19
11.	CURRICOLO	22-25
12.	DISTRIBUZIONE ORARIA SETTIMANALE	23-24
13.	AREE	26-58
-	- LINGUISTICO-ESPRESSIVA	27-33
-	- INNOVAZIONE TECNOLOGICA E COMPETENZA DIGITALE	34-36
-	- EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA	37-49
-	- INCLUSIONE	50-55
14.	LA CONTINUITÀ EDUCATIVA E DIDATTICA	56
15.	RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA e ORGANI COLLEGIALI	59
16.	LA VALUTAZIONE	62
17.	COMUNICAZIONE e SICUREZZA	67
18.	ALLEGATI	70

## Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa

---

Il PTOF è il documento fondamentale con il quale il nostro Istituto dichiara la propria identità culturale, educativa e progettuale e assume responsabilità nei confronti degli utenti.

Traccia le linee del percorso didattico-educativo in coerenza con obiettivi generali nazionali contenuti nelle "Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione", alle priorità individuate dall'Istituto nel Rapporto di Autovalutazione, agli obiettivi prioritari indicati dalla Legge n.107/2015 e a quelli specifici che emergono dal contesto culturale, sociale ed economico in cui la scuola opera. Lo scopo è il raggiungimento del successo formativo in un'ottica di benessere, cioè la piena formazione dell'uomo, del cittadino e del lavoratore, da realizzare nel rispetto delle identità personali, sociali, culturali e professionali, secondo quanto espresso negli art. 3 e 34 della Costituzione della Repubblica Italiana che si ispirano ai principi di uguaglianza e di libertà.

Il Piano, divenuto triennale, è un documento di pianificazione didattica ma anche di programmazione e di gestione. Esso esprime la sua duplice natura di pianificazione didattica triennale nonché strategico gestionale, ovvero di previsione e programmazione del fabbisogno di risorse umane e materiali.

Esso esplicita, dunque, la progettazione educativa, culturale, extracurricolare ed organizzativa della scuola nel rispetto della libertà di insegnamento e dei bisogni dell'utenza e del territorio.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'IC Carminati è stato predisposto dal Collegio dei Docenti, sulla base degli indirizzi generali forniti dal Dirigente Scolastico nell'Atto di indirizzo del 26 ottobre 2021 prot. n.1895/E, con attenzione alle proposte ed ai pareri del Consiglio d'Istituto (delibera n. 73 del 13/10/2021) e degli Enti presenti sul territorio.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa alla luce delle nuove disposizioni di legge (L. 107/2015 c. 14) prevede, sulla base degli elementi di criticità emersi nel RAV (Rapporto Autovalutazione), le azioni di miglioramento da intraprendere per garantire la qualità del servizio, la piena valorizzazione delle risorse disponibili ed il successo formativo di tutti gli studenti. Il Piano ha validità triennale e può essere aggiornato prima dell'inizio dell'anno scolastico relativamente a modifiche che il Collegio dei Docenti, il Consiglio d'Istituto o il Dirigente Scolastico ritengano di apportare, per adeguare gli obiettivi educativi e formativi, nonché le scelte organizzative e gestionali, al contesto culturale o alle mutate esigenze delle famiglie e del territorio.

Un ruolo fondamentale, in tale processo di collaborazione e integrazione con l'esterno, è rivestito dal Consiglio di Istituto, organo collegiale in cui sono rappresentate tutte le componenti dell'Istituzione scolastica.

Il primo scopo del PTOF è di stabilire un rapporto diretto ed immediato con il territorio rendendo pubblici:

- i profili delle scuole dell'Istituto
- gli elementi dell'organizzazione scolastica
- il progetto educativo e didattico

- gli interventi e i percorsi formativi promossi dai progetti dell'autonomia.

In sintesi, il PTOF rappresenta lo strumento principale per la condivisione delle scelte educative, formative e culturali, prefisse dall'istituto. Un documento in cui è reso evidente che la cooperazione fra Dirigente, docenti, operatori e genitori, è un bene primario al fine di garantire a tutti gli alunni:

- centralità nel processo di apprendimento
- sviluppo delle competenze
- valorizzazione delle diversità
- maturazione personale.

Il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 17 novembre 2021 delibera n. 13.

## La sede dell'Istituto Comprensivo "C. Carminati"

---

La sede della dirigenza e della segreteria dell'Istituto Comprensivo si trova presso la

### Scuola Secondaria C. Carminati



Via Dante 4,  
Lonate Pozzolo (Varese)  
[scuolacarminati@ic-lonatepozzolo.edu.it](mailto:scuolacarminati@ic-lonatepozzolo.edu.it)  
tel.0331/ 668162

#### **Dirigente Scolastico**

*Prof.ssa* **Maria Pina Cancelliere**  
[dirigente@ic-lonatepozzolo.edu.it](mailto:dirigente@ic-lonatepozzolo.edu.it)

Riceve su appuntamento

#### **Collaboratori del Dirigente**

Prof.ssa **Giusi Blanco** (Collaboratore vicario)  
Prof.ssa **Maria Monterosso** (Secondo collaboratore)  
[vicepreside@ic-lonatepozzolo.edu.it](mailto:vicepreside@ic-lonatepozzolo.edu.it)

#### **Direttore dei Servizi Generali Amministrativi**

Sig. **Onofrio Perini**

#### **Orario di ricevimento della segreteria:**

**lunedì-venerdì:** dalle 8.00 alle 8.30 e dalle ore 11.00 alle ore 13.00  
Su appuntamento attraverso canale telematico (mail o telefono)

# Organigramma

---

## DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa **Maria Pina Cancelliere**  
[dirigente@ic-lonatepozzolo.edu.it](mailto:dirigente@ic-lonatepozzolo.edu.it)

## COLLABORATORI DEL DIRIGENTE

### **Giusi Blanco**

Collaboratore vicario - docente di Lettere scuola secondaria - Plesso Carminati

### **Maria Monterosso**

Secondo collaboratore - docente di Lettere scuola secondaria - Plesso Carminati

[vicepreside@ic-lonatepozzolo.edu.it](mailto:vicepreside@ic-lonatepozzolo.edu.it)

Docenti di supporto: Cinzia Aspesi, Angela Gigliotti, Giuditta Magretti

## REFERENTI SCUOLA PRIMARIA - REFERENTI DI PLESSO

**Plesso Brusatori:** Adele Fuscaldo, Cinzia Testa, Lorena Zocchi

**Plesso Dante:** M. Concetta Conti, Vittorio Mafri

**Plesso Volta:** M. Teresa Raneri, Simona Conti

## FUNZIONI STRUMENTALI

Le Funzioni Strumentali sono incarichi specifici assegnati a insegnanti con delibera del Collegio dei Docenti per la realizzazione e la gestione delle finalità espresse nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. I docenti incaricati svolgono compiti di supporto, coordinamento delle attività e raccordo tra docenti. Le figure individuate nel nostro Istituto sono:

- FS INTEGRAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI:
  - Disabilità e BES (Bisogni Educativi Speciali): Alice Marongiu, Valeria Milidoni  
[bes@ic-lonatepozzolo.edu.it](mailto:bes@ic-lonatepozzolo.edu.it)
  - DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento): Milena Gaiera, Carmen Fiorenza  
[dsa@ic-lonatepozzolo.edu.it](mailto:dsa@ic-lonatepozzolo.edu.it)
- FS INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI: Giuditta Magretti, Siham Rachidi  
[alunnistranieri@ic-lonatepozzolo.edu.it](mailto:alunnistranieri@ic-lonatepozzolo.edu.it)
- FS TIC: Vittorio Mafri, Melissa Derisi  
[assistenza@ic-lonatepozzolo.edu.it](mailto:assistenza@ic-lonatepozzolo.edu.it)
- FS PTOF - VALUTAZIONE/AUTOVALUTAZIONE:
  - PTOF: Marika Cuppari; Valutazione/autovalutazione: Fabrizio Salatti, Angelo Chiodo  
[valutazione@ic-lonatepozzolo.edu.it](mailto:valutazione@ic-lonatepozzolo.edu.it)
- FS SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI: referenti di plesso

## Il nostro Istituto

---

Il nucleo primigenio dell'Istituzione scolastica nasce all'inizio del Novecento con la scuola elementare Dante, realizzata su progetto dell'ing. Ulisse Bosisio nel 1915, la scuola elementare della frazione di S. Antonino e le pluriclassi collocate nella frazione di Tornavento che vennero affiancate dalle scuole di Avviamento al Lavoro (INIASA, Istituto Nazionale Istruzione Addestramento Sezione Artigianato) e nell'a.s. 1962-1963, dalla nuova Scuola Media Unificata Carminati, che permetteva il completamento dell'obbligo scolastico sul territorio. L'aumento della popolazione nel corso degli anni rese necessaria la realizzazione di due nuovi edifici: le scuole elementari Volta a Lonate Pozzolo, inaugurate nel 1973, e le scuole medie Solbiati a S. Antonino. Oggi l'Istituto Comprensivo Carminati è composto dai plessi Brusatori (S. Antonino), Dante e Volta per la scuola primaria e dalla scuola secondaria di primo grado C. Carminati. L'Istituto opera in una realtà territoriale complessa e variegata, soddisfa un bacino d'utenza di oltre 900 alunni, le cui famiglie appartengono a diverse realtà economiche e socio-culturali.

## I Plessi

---

### SCUOLA PRIMARIA BRUSATORI



#### **Scuola Primaria "Brusatori"**

Via Sant'Antonino, 1  
Frazione S. Antonino – Lonate Pozzolo (Va)  
[scuolabrusatori@ic-lonatepozzolo.edu.it](mailto:scuolabrusatori@ic-lonatepozzolo.edu.it)  
tel.0331/ 660155

La scuola Primaria "Brusatori" si trova a S. Antonino, frazione di Lonate, Via Sant'Antonino, 1.

L'edificio scolastico è stato costruito negli anni Settanta.

È circondato da un ampio giardino che permette attività ludiche all'aperto.

Tutte le aule sono dotate di LIM (lavagna interattiva multimediale).

N. 1 Classe digitale con iPad per ogni studente.

Laboratori di Informatica, Scienze.

Aule speciali: Musica.

Biblioteca, Mensa, Palestra.

## SCUOLA PRIMARIA DANTE



### **Scuola Primaria "Dante"**

Via Dante, 1  
Lonate Pozzolo (Varese)  
[scuoladante@ic-lonatepozzolo.edu.it](mailto:scuoladante@ic-lonatepozzolo.edu.it)  
tel.0331/ 668016

La scuola Primaria "Dante" si trova nel centro urbano di Lonate, via Dante, 4.

L'edificio scolastico è storico ed è stato ristrutturato a inizio anni 2000.

La costruzione dispone di un grande cortile che permette attività ludiche all'aperto.

Tutte le aule sono dotate di LIM (lavagna interattiva multimediale).

N. 1 Classe digitale con iPad per ogni studente.

Laboratorio di Informatica.

Aule speciali: Musica, aula polivalente.

Biblioteca, Palestra.

## SCUOLA PRIMARIA VOLTA



### **Scuola Primaria "Volta"**

Via Volta, 1  
Lonate Pozzolo (Varese)  
[scuolavolta@ic-lonatepozzolo.edu.it](mailto:scuolavolta@ic-lonatepozzolo.edu.it)  
tel.0331/ 669048

La scuola Primaria "Volta" si trova a Lonate, Via Volta, 1.

L'edificio scolastico è stato costruito negli anni Settanta.

La scuola dispone di un giardino che permette attività ludiche all'aperto.

Tutte le aule sono dotate di LIM (lavagna interattiva multimediale).

Possibilità di classe digitale con carrello educational con iPad.

Laboratorio di Informatica.

Aule speciali: Scienze, Musica, Arte, Inglese, aula video.

Biblioteca, Mensa, Palestra

## Organizzazione oraria Scuola Primaria

### Tempo Pieno 40 ore (da lunedì a venerdì, plessi Dante e Volta)

ORA	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.10/9.10					
9.10/10.00					
10.00/10.15	intervallo	intervallo	intervallo	intervallo	intervallo
10.15/11.15					
11.15/12.00					
12.00/13.35	mensa	mensa	mensa	mensa	mensa
13.35/14.35					
14.35/15.35					
15.35/16.10					

### Tempo Pieno 40 ore (da lunedì a venerdì, plesso Brusatori)

ORA	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.15/9.10					
9.10/10.05					
10.05/10.20	intervallo	intervallo	intervallo	intervallo	intervallo
10.20/11.20					
11.20/12.20					
12.20/13.40	mensa	mensa	mensa	mensa	mensa
13.40/14.40					
14.40/15.40					
15.40/16.15					

### Tempo Prolungato 30 ore (rientri pomeridiani lunedì, mercoledì, giovedì)

ORA	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.10/9.10					
9.10/10.05					
10.05/10.20	intervallo	intervallo	intervallo	intervallo	intervallo
10.20/11.20					
11.20/12.20					
12.20/13.35	mensa		mensa	mensa	
13.40/14.40					
14.40/15.40					
15.40/16.45					

### Tempo Prolungato 27 ore (rientri pomeridiani lunedì, mercoledì)

ORA	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.00/9.10					
9.10/10.00					
10.00/10.15	intervallo	intervallo	intervallo	intervallo	intervallo
10.15/11.15					
11.15/12.15					
12.15/13.35	mensa		mensa		
13.35/14.35					
14.35/15.35					
15.35/16.30					

## SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO CARMINATI



### **Scuola Secondaria "C. Carminati"**

Via Dante, 4

Lonate Pozzolo (Varese)

[scuolacarminati@ic-lonatepozzolo.edu.it](mailto:scuolacarminati@ic-lonatepozzolo.edu.it)

tel.0331/ 668162

La scuola Secondaria "Carminati" si trova nel centro urbano di Lonate Pozzolo in Via Dante, 4.

L'edificio scolastico è stato costruito negli anni Sessanta.

Tutte le aule sono dotate di LIM (lavagna interattiva multimediale) ed Apple tv o schermo.

N.6 classi digitali con iPad per ogni studente. N. 1 laboratorio digitale. N.1 carrello educational.

Laboratori di Lingue, Scienze.

Aule speciali: Sostegno, Tecnica, Arte, Musica, aula video/biblioteca.

Palestra, campo di basket e calcetto.

## Organizzazione oraria Scuola Secondaria

### Tempo Normale 30 ore

ORA	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
7.50/8.45					
8.45/9.40					
9.40/9.50	intervallo	intervallo	intervallo	intervallo	intervallo
9.50/10.45					
10.45/11.40					
11.40/11.50	intervallo	intervallo	intervallo	intervallo	intervallo
11.50/12.45					
12.45/13.45					

### Tempo Prolungato 36 ore

ORA	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
7.50/8.45					
8.45/9.40					
9.40/9.50	intervallo	intervallo	intervallo	intervallo	intervallo
9.50/10.45					
10.45/11.40					
11.40/11.50	intervallo	intervallo	intervallo	intervallo	intervallo
11.50/12.45					
12.45/13.45					
13.45/14.45		MENSA		MENSA	
14.45/15.45					
15.45/16.45					

## Le risorse umane del nostro Istituto

Il personale ATA					
DSGA	1				
Assistenti amministrativi	4				
Collaboratori scolastici	16				
I docenti					
Scuola Primaria	63	Sostegno	16	Educatori	7
Scuola Secondaria	47	Sostegno	11	Educatori	5

Gli alunni						
Scuola	Totale alunni	Maschi	Femmine	Stranieri	DVA	BES/DSA
Primaria Brusatori	80	43	37	2	5	2/0
Primaria Dante	189	97	92	37	20	3/3
Primaria Volta	201	101	100	28	7	5/2
Secondaria Carminati	320	175	145	40	20	24/25

## I servizi integrativi a cura dell'Amministrazione comunale

---

### SERVIZIO MENSA

Per tutte le scuole dell'istituto è attiva la MENSA nei giorni di rientro pomeridiano.  
Il tempo pieno della Scuola Primaria (40 ore) prevede l'iscrizione obbligatoria alla mensa.

### SERVIZIO PRE-SCUOLA/POST-SCUOLA per scuole Primarie

#### **PRESCUOLA** Tempo Prolungato e Tempo Pieno

A partire dalle ore 7.30 fino alle ore 8.10 da lunedì a venerdì può essere istituito dal Comune un servizio di PRESCUOLA in tutte le scuole, a pagamento e a condizione che si raggiunga una quota minima di iscrizioni.

#### **POSTSCUOLA** Tempo Pieno

A partire dalle ore 16.10/16.30 fino alle ore 18.00 tutti i giorni può essere istituito dal Comune un servizio di POSTSCUOLA in tutte le scuole, a pagamento e a condizione che si raggiunga una quota minima di iscrizioni.

### SERVIZIO TRASPORTO per scuola Primaria

TRASPORTO per i bambini di TORNAVENTO Tempo Prolungato

È previsto solo il mattino

TRASPORTO per i bambini di TORNAVENTO Tempo Pieno

È previsto sia per il mattino sia per il pomeriggio

Il trasporto è **a pagamento dal 01.09.2011**, così come stabilito con delibera G. C. n. 47 del 16.03.2011. La quota di pagamento, da versare in due rate, è calcolata nel rispetto delle fasce di reddito ISEE (sito comune Lonate Pozzolo, area "Pubblica Istruzione").

### SERVIZIO TRASPORTO per scuola Secondaria

Per gli alunni di Tornavento, S. Antonino e delle zone periferiche è garantito il servizio di trasporto a pagamento comprensivo di assistenza a scuola dall'arrivo fino al suono della campanella di inizio. La quota di pagamento, da versare in due rate, è calcolata nel rispetto delle fasce di reddito ISEE (sito comune Lonate Pozzolo, area "Pubblica Istruzione").

## Il territorio

---

Lonate Pozzolo è un comune italiano della provincia di Varese, in Lombardia. Il vasto territorio comunale è situato al confine con la Regione Piemonte (località Ponte di Oleggio) e con la Provincia di Milano, all'estremità sud ovest della Provincia di Varese. Si trova nelle vicinanze di città come Busto Arsizio, Gallarate, Varese e Novara.



Il territorio lonatese è situato nell'hinterland dell'aeroporto intercontinentale di Malpensa. Dagli anni Novanta in poi, Lonate fu direttamente coinvolta nell'ampliamento dell'aeroporto, già presente tra il 1923 ed il 1945 come aeroporto dell'aviazione italiana e Campo della Promessa, con rilevanti ricadute sul territorio e con un veloce ricambio della popolazione residente che vede anche l'inserimento di consistenti flussi migratori dal Sud Italia e da paesi extraeuropei.

La zona è fortemente industrializzata e la popolazione è principalmente impiegata nell'industria e nel terziario. Sul territorio sono presenti industrie tessili, metallurgiche, meccaniche, calzaturiere ed aeronautiche che tuttavia risentono della crisi economica degli ultimi decenni con conseguenze negative sui livelli di impiego della popolazione. Buoni sono i collegamenti con i più importanti centri della regione, con quelli piemontesi e della vicina Svizzera.

Oggi il comune conta quasi 11.000 abitanti; aggiungendo i residenti delle due frazioni di Sant'Antonino Ticino e di Tornavento, la popolazione arriva a circa 12.000 residenti. Lonate fa parte dei comuni del Parco naturale lombardo della Valle del Ticino, che rappresenta per il territorio un prezioso patrimonio naturale e uno stimolo significativo per uno sviluppo ecosostenibile.



Al fine di poter realizzare un disegno formativo efficace, l'offerta educativa dell'Istituto si struttura in stretto legame con il territorio, con l'Amministrazione comunale e con le comunità locali. In modo particolare l'Istituto collabora con le molteplici associazioni che lavorano su diversi fronti anche per favorire l'integrazione dei ragazzi provenienti da altre aree geografiche (es. Il Fontanile, Gruppo alfabetizzazione stranieri, Associazione Anziani, Fondazioni RSA, Università delle tre età, Fondazione Rosa, Fanfara Tramonti-Crosta). Le agenzie sportive costituiscono una risorsa importante così come la Comunità pastorale "Paolo VI" che rappresenta un riferimento rilevante per i bisogni educativi dei ragazzi del territorio.

## **LE COLLABORAZIONI**

L'Istituto collabora inoltre con:

- l'ASL e altre strutture sanitarie accreditate, il Comune e i Servizi sociali per garantire il diritto allo studio e costruire progetti di accoglienza e di integrazione degli alunni portatori di handicap e in situazione di disagio;
- il Comune per l'organizzazione del servizio mensa scolastica e il trasporto;
- la Biblioteca Comunale per promuovere la lettura, organizzare e partecipare a iniziative culturali di varia natura;
- la Polizia Municipale, l'Arma dei Carabinieri e la Polizia Postale per attuate percorsi di legalità e sicurezza;
- il Servizio Informagiovani, Associazione culturale Pro Loco, Protezione Civile, Croce Rossa e altre associazioni di volontariato con cui sono in essere attività specifiche per l'attuazione dei percorsi di cittadinanza attiva;
- i Comitati e le Associazioni dei Genitori per organizzare eventi e reperire contributi per acquisti di materiale didattico o organizzazione di percorsi didattici di arricchimento;
- le scuole dell'Infanzia territoriali.

L'Istituto aderisce a diverse reti a carattere territoriale e/o di scopo che attualmente sono:

- Rete generale del Sistema pubblico di Istruzione di ambito territoriale della Provincia di Varese;
- Rete (aperta) degli Istituti Scolastici gallaratesi.
- Centro Territoriale Inclusione (CTI);
- Rete "Intercultura e Inclusione";
- Rete per la Segreteria Digitale Axios;
- Rete per la formazione Ambito 35;
- IdeaLab.

Durante ciascun anno scolastico vengono stipulati accordi di rete di durata definita e finalizzati ad hoc, anche in funzione all'accesso a finanziamenti soggetti a bando di gara emanati da MIUR.

## La rilevazione dei bisogni

---

L'Istituto opera in una realtà territoriale complessa e variegata, soddisfa un bacino d'utenza di oltre 900 alunni, appartenenti a diverse realtà. I bisogni degli studenti, delle loro famiglie, del contesto socio-economico, culturale e territoriale vengono individuati attraverso la stesura del Rapporto di Autovalutazione (RAV) che è fondamentale per la determinazione delle scelte formative e del modello didattico-organizzativo. È lo strumento attraverso il quale l'istituzione scolastica riflette sulle proprie caratteristiche e sul proprio operato, individuando criticità e punti di forza.

### Rilevazione dei bisogni degli ALUNNI

Nel definire i bisogni degli alunni sono state prese in considerazione sia le esigenze generali legate alla crescita del bambino e dell'adolescente, sia i bisogni specifici determinati dalle caratteristiche socio-economiche del nostro territorio.

Il nostro Istituto ha individuato come prioritarie le seguenti esigenze:

- comunicare
- socializzare (persone, contesto, mondo)
- sentirsi considerati e accettati
- essere autonomi
- conoscersi e orientarsi (a vari livelli)
- costruire la propria identità
- gestire frustrazioni, incertezze e fatiche
- responsabilizzarsi
- imparare a conoscere
- risolvere problemi
- essere accompagnati e sostenuti nel processo di crescita, con la garanzia di pari opportunità educative e formative
- imparare ad usare strutture, strumenti e tecnologie in modo responsabile per fruire di servizi e per accedere a informazioni (tra cui i social networks).

Si tiene inoltre conto delle seguenti forme partecipative: colloqui individuali dei genitori con gli insegnanti, incontri con specialisti, interventi dei rappresentanti nei consigli d'interclasse e di classe, assemblee del Consiglio Comunale dei Ragazzi (Scuola Secondaria).

### Rilevazione dei bisogni delle FAMIGLIE

I contatti con le famiglie hanno permesso di evidenziare le esigenze più comuni:

- momenti di confronto rispetto a problemi/relazioni con i propri figli
- l'opportunità di partecipare alle scelte educative della scuola

- avere un sostegno per le scelte scolastiche successive
- la sicurezza che i figli acquisiscano le competenze chiave per la realizzazione personale o per il raggiungimento delle autonomie di base
- facilità di comunicazione con l'Istituzione scolastica (con particolare riferimento alle famiglie straniere).

### **Rilevazione dei bisogni della SOCIETÀ e del MONDO DEL LAVORO**

La società in continuo cambiamento ed il mondo del lavoro in ricerca di nuovi modelli professionali suggeriscono di: individuare strutture di relazione; utilizzare tecnologie multimediali; confrontare culture diverse; lavorare in gruppo superando i conflitti personali; essere flessibili rispetto ai cambiamenti (relazionali, ambientali, culturali, tecnologici...); gestire e valutare le proprie risorse; pianificare e documentare il proprio operato; formulare soluzioni alternative; analizzare problemi e formulare soluzioni; conoscere più lingue europee.

### **Rilevazione dei bisogni del CONTESTO TERRITORIALE**

Le richieste più frequenti che il contesto territoriale pone alla scuola sono: offrire opportunità aggregativo-formative che contribuiscano alla formazione della persona; sensibilizzare al bene comune ed al valore della legalità, nel rispetto dei diritti e dei doveri che competono ad ogni cittadino; attivare iniziative per la valorizzazione delle lingue e delle culture d'origine; proteggere i soggetti fragili e valorizzare i loro progressi; tutelare gli spazi pubblici e i beni culturali, architettonici e ambientali presenti sul territorio, perché siano di facile fruizione; pubblicizzare e sostenere iniziative culturali e sportive.

### **Rilevazione dei bisogni della SCUOLA**

I bisogni fondamentali emersi tra i docenti sono: avere occasioni di formazione e aggiornamento, di coordinamento didattico all'interno dell'Istituto; partecipare a momenti di raccordo all'esterno dell'Istituto anche attraverso la formazioni di reti; collaborare con i genitori; organizzare un orario flessibile in funzione alle attività.

### **Piano Formazione personale docente e non docente**

La Legge 107/2015 (art. 1 comma 124) evidenzia che la formazione in servizio dei docenti è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività formative e di aggiornamento sono aspetti imprescindibili della professionalità del docente e vengono individuate in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto e con il Piano di Miglioramento.

La formazione dei docenti è necessaria per potenziare l'uso di metodologie didattico-disciplinari innovative e per rafforzare conoscenze e abilità rispetto agli strumenti digitali (hardware,

software e app). Tali strategie e risorse favoriscono l'inclusione, il rispetto delle intelligenze multiple degli studenti e dei tempi di apprendimento di ciascuno.

Il diritto/dovere alla formazione si estende a tutto il personale della scuola, compreso il personale A.T.A., attraverso un'attività di aggiornamento per l'innovazione digitale dell'amministrazione e in materia di sicurezza.

## Le linee progettuali

---

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è un documento programmatico che, al di là delle scelte curriculari e organizzative, è fondata sulla *vision* e sulla *mission* dell'Istituto. Attraverso il PTOF si garantisce l'esercizio del diritto degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo i principi di equità e di pari opportunità. La *vision* della nostra istituzione scolastica è di prefigurare al suo interno, attraverso momenti di formazione e progettazione, un'idea di società europea, multiculturale, aperta, attiva e propositiva, che concorre alla maturazione dei futuri cittadini.

La *vision* si concretizza nella *mission* (gli obiettivi): garantire il pieno sviluppo della persona umana attraverso il successo formativo e creare i presupposti per dare pari opportunità di inserimento sociale e culturale a tutti gli alunni, senza alcuna distinzione.

## Vision

---

Il nostro Istituto si propone di essere punto di riferimento per le famiglie e per altre realtà educative del territorio scegliendo uno stile di comportamento verso gli altri orientato alla trasparenza, alla correttezza, al senso civico e alle pari opportunità senza trascurare l'importanza della multiculturalità presente nel tessuto cittadino.

L'Atto di Indirizzo del MIUR 2022, sulla cui base viene formulato l'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, evidenzia le seguenti **priorità politiche**:

- garantire il diritto allo studio per tutte le studentesse e tutti gli studenti,
- potenziare l'offerta formativa nelle scuole di ogni ordine e grado,
- promuovere processi di innovazione didattica e digitale,
- promuovere politiche efficaci per la valorizzazione del personale scolastico,
- investire sull'edilizia scolastica e ripensare gli ambienti di apprendimento in chiave innovativa,
- rilanciare l'autonomia scolastica e valorizzare il sistema nazionale di valutazione,
- investire sul sistema integrato 0-6,
- rafforzare la capacità amministrativa e gestionale del Ministero.

## Mission

---

Per quanto riguarda la definizione e predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa triennio 2022-23 / 2023-2024 / 2024-2025, l'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico considera come prioritari i seguenti **obiettivi strategici**:

- assicurare il funzionamento dell'Istituzione scolastica organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi;

- promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo;
- garantire il raccordo costante tra scuola-famiglia-enti al fine di facilitare la scelta più adeguata al successo scolastico e formativo;
- assicurare le condizioni organizzative e favorire l'impiego ottimale delle risorse disponibili per la personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi di apprendimento;
- promuovere e mantenere le competenze chiave di Cittadinanza;
- favorire il miglioramento continuo del processo di apprendimento degli alunni per l'acquisizione della competenza trasversale di "imparare ad imparare" durante tutto l'arco della vita anche attraverso l'analisi dell'errore in prospettiva pedagogica;
- promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di valutazione della scuola;
- analizzare con metodo i risultati delle rilevazioni INVALSI focalizzandosi sui punti di forza e di criticità;
- favorire e diffondere nella comunità scolastica la cultura dell'innovazione metodologica e didattica prevedendo attività di formazione strutturate per Unità formative che includano anche osservazione reciproca (peer to peer), attività di affiancamento con risorse esperte interne.

Il nostro Istituto, tenuto conto del comma 7 della Legge 107/2015, definisce le seguenti **priorità**:

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso il sostegno dell'assunzione di responsabilità, la consapevolezza dei diritti e dei doveri e la cura dei beni comuni (patrimonio storico, culturale, naturalistico);
- valorizzazione della prosocialità attraverso l'educazione interculturale, la cultura della pace, il rispetto delle differenze, il dialogo tra le culture e la solidarietà;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- prevenzione della dispersione scolastica favorendo il benessere degli studenti e la motivazione all'apprendimento;
- potenziamento dell'inclusione degli alunni con BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e/o delle associazioni di settore con riferimento alle linee di indirizzo del Miur (18 dicembre 2014) per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati;
- prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione, di bullismo e cyberbullismo;
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'educazione alimentare e fisica;
- il potenziamento delle metodologie e delle attività laboratoriali;
- alfabetizzazione dell'italiano come seconda lingua;
- valorizzazione dei percorsi di Orientamento per individuare il percorso scolastico e professionale più adatto ad ogni studente.

## **INDICAZIONI METODOLOGICHE**

Ferma restando la libertà di insegnamento che è diritto di ogni docente, sono stati condivisi i seguenti aspetti metodologici in un'ottica di valorizzazione della comunicazione, della socializzazione, dell'autonomia:

- valorizzazione delle conoscenze pregresse dell'alunno attraverso il *brainstorming*;
- presentazione di situazioni problematiche aiutando l'alunno a porsi domande, a formulare ipotesi e a cercare soluzioni (*problem solving*);
- valorizzazione dei diversi stili e tempi di apprendimento individuali, delle diverse intelligenze;
- incremento di lezioni partecipate e di attività di tipo laboratoriale (costruzione di ambienti di apprendimento);
- promozione dell'apprendimento attraverso l'esperienza concreta e coinvolgimento attivo del soggetto (*learning by doing*);
- promozione dell'apprendimento cooperativo necessario per superare la competizione e abituare alla disponibilità (*cooperative learning*);
- promozione di dinamiche di socializzazione che privilegino la comunicazione interpersonale, verbale e non (ascolto attivo e partecipazione di tutti);
- valorizzazione della creatività e di percorsi alternativi che favoriscano la rielaborazione personale e il pensiero critico, fondamentali per raggiungere reali competenze.

Dati i presupposti evidenziati nel nostro progetto educativo, l'offerta formativa del nostro Istituto si definisce nel rispetto e nello sviluppo coerente delle seguenti priorità:

**PROMOZIONE DELL'AREA LINGUISTICO-ESPRESSIVA. INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL CURRICOLO, PROMOZIONE DEL PLURILINGUISMO E DELLA COMPETENZA COMUNICATIVA IN LINGUA STRANIERA**

**PROMOZIONE DELLA COMPETENZA DIGITALE DEGLI ALUNNI E DELLA INNOVAZIONE TECNOLOGICA NELL'INSEGNAMENTO**

**EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA, ALLA RESPONSABILITÀ SOCIALE E ALLA PROSOCIALITÀ**

**PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITÀ E DELL'INCLUSIONE DI TUTTI GLI ALUNNI, CON PARTICOLARE ATTENZIONE AGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (DVA / DSA / STRANIERI)**

## **Il Curricolo**

---

La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e si organizzano la ricerca e l'innovazione educativa, necessari per la costruzione del percorso formativo dei ragazzi. I percorsi formativi vengono formulati sulla base delle Indicazioni Ministeriali per il primo ciclo di istruzione, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione, scelte calibrate sui bisogni degli alunni e del contesto socio-culturale.

Il curricolo di base, costituito da percorsi formativi disciplinari, è arricchito dal curricolo integrato, ovvero da percorsi specifici che vengono attuati in orario scolastico ed extrascolastico da risorse interne e/o da esperti esterni.

### **IL CURRICOLO DI BASE**

Il curricolo è un documento che contiene indicazioni relative a: obiettivi educativi, di apprendimento per discipline e contenuti. Un curricolo verticale completo necessita di coordinamento e di riprogrammazione dell'apprendimento nell'ottica dell'unitarietà e della verticalità. Si tratta infatti di individuare linee culturali comuni su cui lavorare in sinergia, ma nel rispetto delle differenze proprie di ciascun ordine di scuola.

Le finalità educative e gli obiettivi generali comuni garantiscono continuità e organicità del percorso formativo, mentre gli obiettivi specifici permettono di mantenere i tratti distintivi dei singoli ordini di scuola. Per uniformare gli atteggiamenti educativi è necessario condividere metodologia e strumenti della programmazione didattico-educativa, strategie e tecniche di osservazione e valutazione.

Le finalità del primo ciclo sono sviluppare le competenze necessarie all'apprendimento continuo nell'arco della vita, nonché acquisire conoscenze e abilità fondamentali per il pieno sviluppo della persona. La continuità nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno a un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto in evoluzione.

## Distribuzione oraria settimanale Scuola Primaria

<b>QUADRO ORARIO SETTIMANALE</b>									
	Classe 1 <sup>^</sup>			Classe 2 <sup>^</sup>			3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
	<b>Tempo Pieno</b>	<b>30 ore</b>	<b>27 ore</b>	<b>T.P.</b>	<b>30 ore</b>	<b>27 ore</b>	<b>T.P.</b>	<b>30 ore</b>	<b>27 ore</b>
Italiano	7	7	7	6	6	6	6	6	6
Matematica	6	6	6	6	6	6	6	6	6
Storia	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Scienze, Tecnologia	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Musica	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Ed. Immagine	2	1	1	2	1	1	1	1	1
Ed. Motoria	2	2	2	2	2	2	2	2	1
Religione	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Inglese	1	1	1	2	2	2	3	3	3
<b>Attività di arricchimento all'offerta formativa</b>	3*	3*	/	3*	3*	/	3**	3**	/
<b>Esercitazioni/metodo di studio</b>	2,30	/	/	2,30	/	/	2,30	/	/
Intervalli	1	1	1	1	1	1	1	1	1
mensa	6,30	/	/	6,30			6,30	/	/
<b>TOTALE</b>	<b>40</b>	<b>30</b>	<b>27</b>	<b>40</b>	<b>30</b>	<b>27</b>	<b>40</b>	<b>30</b>	<b>27</b>
* 1H spazio lettura, 2H recupero-potenziamento.									
** 1H metodo di studio, 2H recupero-potenziamento.									

## Distribuzione oraria settimanale Scuola Secondaria

<b>TEMPO NORMALE</b> 30 ore	
<b>CURRICOLO</b>	
Italiano Storia Geografia Ed. Civica	9
Approfondimento letterario-linguistico	1
Scienze Matematiche	6
Inglese	3
Francese	2
Tecnologia	2
Arte e Immagine	2
Educazione Musicale	2
Scienze Motorie	2
Religione	1
<b>TOTALE</b>	<b>30</b>

<b>TEMPO PROLUNGATO</b> 36 ore			
Italiano Storia Geografia Ed. Civica	10	Intervalli mensa  	
Approfondimento letterario-linguistico	2		
Scienze Matematiche	8		
Inglese	3		
Francese	2		
Tecnologia	2		
Arte e Immagine	2		
Educazione Musicale	2		
Scienze Motorie	2		
Religione	1		
<b>TOTALE</b>	<b>34</b>		<b>2</b>

## **IL CURRICOLO INTEGRATO**

La scuola, ad integrazione del curriculum di base, promuove percorsi specifici che concorrono al raggiungimento delle finalità previste nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

I percorsi educativo-didattici significativi coinvolgono tutte le scuole dell'Istituto.

Per alcune attività che richiedono specifiche competenze professionali e didattiche, la scuola può avvalersi della collaborazione e della consulenza di esperti esterni; la conduzione didattica della classe resta in ogni caso affidata all'insegnante.

## **I NOSTRI PERCORSI**

La scuola affianca al compito "dell'insegnare ad apprendere" quello "dell'insegnare ad essere", per formare i futuri cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di una crescita equa, sostenibile ed inclusiva.

In questa dimensione il nostro Istituto realizza un insieme di percorsi miranti al successo formativo di ogni suo studente promuovendo la maturazione dell'identità personale e civile di ciascuno.

Al fine di fornire un quadro completo, in questa sezione vengono descritte le diverse aree partendo da progetti e percorsi storici per arrivare a quelli attivati e/o attivabili.

## Le aree

---

### Area linguistico-espressiva

#### INTERNAZIONALIZZAZIONE

1. Cooperazioni internazionali
2. CLIL (Content and Language Integrated Learning) – Primaria e Secondaria
3. Certificazioni linguistiche - Secondaria
4. Spagnolo - Secondaria

#### EDUCAZIONE ALLE FORME ARTISTICHE

5. "Spazio alla fantasia e alla creatività" – Primaria
6. "Musica e Scuola" – Primaria e Secondaria

### Innovazione tecnologica e competenza digitale

7. "Welcome to iPadLand" – Primaria e Secondaria
8. Coding e Robotica – Primaria e Secondaria
9. "Laboratorio matematico" - Primaria

### Educazione alla cittadinanza attiva

#### RESPONSABILITA' SOCIALE

10. Legalità, Prosocialità - Primaria e Secondaria
11. Gentilezza - Primaria e Secondaria
12. Consiglio Comunale Ragazzi C.C.R. – Secondaria
13. Volontariato – Primaria e Secondaria
14. "Perograno" – Secondaria e Primaria
15. "Corsa contro la fame" – Primaria e Secondaria
16. Cyber-bullismo – Primaria e Secondaria
17. "Alunni meritevoli" – Primaria e Secondaria

#### SALUTE E BENESSERE

18. Avviamento allo sport e Giochi sportivi – Primaria e Secondaria
19. "Educazione alimentare" - Secondaria
20. "Primo soccorso" e "Tabagismo" – Secondaria
21. "Affettività" – Primaria e Secondaria

#### EDUCAZIONE AMBIENTALE, SVILUPPO SOSTENIBILE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

22. Educazione Ambientale – Primaria
23. Educazione Ambientale – Secondaria
24. Proloco – Primaria e Secondaria
25. Visite e viaggi di istruzione – Primaria e Secondaria

### I percorsi di inclusione

26. Accoglienza degli alunni con Bisogni Educativi Speciali – Primaria e Secondaria
27. Protocollo di inserimento degli alunni con disabilità – Primaria e Secondaria
28. Alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) – Primaria e Secondaria
29. Protocollo d'intesa per l'accoglienza degli alunni stranieri – Primaria e Secondaria

# AREA LINGUISTICO-ESPRESSIVA

## Internazionalizzazione del curriculum

---

### COOPERAZIONI INTERNAZIONALI

I percorsi di "Internazionalizzazione" si propongono di:

- far crescere nei ragazzi la consapevolezza della cittadinanza nazionale ed europea che li contraddistingue,
- favorire il senso di appartenenza ad una "unità" socio-politica in divenire,
- riflettere sulle implicazioni sociali, culturali, economiche e legislative del processo di integrazione attualmente in corso tra popoli europei ed extra-europei,
- favorire la valorizzazione e l'integrazione delle diverse culture che coesistono all'interno dell'UE,
- potenziare la competenza multi-linguistica dei nostri alunni.

Nello specifico gli alunni, parallelamente allo studio degli aspetti geografici e socio-economici del continente europeo e degli stati che lo compongono, si avvicinano alla storia dell'UE ed esaminano l'evoluzione delle sue istituzioni. Particolare attenzione è volta alla valorizzazione della diversità culturale e linguistica dei popoli europei che è sempre considerata una ricchezza da preservare piuttosto che un limite o una minaccia alla propria identità.

Anche nel caso dell'insegnamento di scienze in lingua inglese l'attenzione è rivolta al benessere dell'individuo, focalizzandosi sull'educazione alla salute e al benessere, sul rispetto di sé e dell'ambiente per la formazione del futuro cittadino.

All'interno del processo di internazionalizzazione del curriculum e dell'offerta formativa docenti ed alunni dell'Istituto accanto e, molto spesso, all'interno delle ordinarie attività curriculari, attivano numerose iniziative per il potenziamento delle lingue straniere e la promozione delle 8 competenze chiave per la cittadinanza attiva.

Tale impegno si coniuga con l'uso consapevole delle nuove tecnologie in linea con le indicazioni per il curriculum che incoraggiano all'uso delle TIC "per fare ricerche, approfondire argomenti, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri", e ad attivare gemellaggi virtuali. Diversi docenti inoltre lavorano per promuovere la cooperazione internazionale di alunni ed insegnanti a più livelli con l'obiettivo di entrare in contatto con altre realtà educative, confrontare metodologie e programmi, ricercare buone pratiche permettendo così ai nostri ragazzi di interagire sia tra loro, sia con culture "altre", in un'epoca in cui i flussi migratori da e per altri continenti sono in costante evoluzione. Il nostro intento è quello di aiutare i ragazzi a superare i pregiudizi, la presunzione e le paure che possono scaturire nel rapportarsi a realtà che non si conoscono.

Per questi motivi dal 2006 abbiamo avviato importanti esperienze internazionali:

- Partecipazione alla "Giornata dell'Europa" e ai concorsi di grafica e multimedia indetti da CESES-Milano che promuove la cittadinanza europea attiva dal 2006. Negli anni molte classi del nostro Istituto hanno partecipato alla manifestazione ottenendo prestigiosi riconoscimenti su temi di Cittadinanza Europea.
- Gemellaggio con la scuola slovena "Osnovna Šola" – Idrija dal 2007.
- Adesione alla rete EAC (European Active Citizenship – Rete di scuole europee coordinata da CESES, Milano) dal 2007.
- Progetto Comenius per il Life Learning Programme 2008-2010 "Comportamento corretto: un arcobaleno che colora la nostra vita" Scuole partner in Inghilterra, Irlanda, Malta, Portogallo, Romania, Slovenia, Turchia.
- Concorso "VolontariAMO" 2011 – anno Europeo del volontariato".
- Manifestazione "100 Paesi per l'EXPO 2015"- anno scolastico 2012-13.
- *PROGETTO COMENIUS 2012-14 "Plan to Preserve this Pretty Planet"* d cui siamo stati scuola coordinatrice. Scuole partner in Italia Frosinone, Irlanda, Finlandia, Francia, Malta, Romania, UK. Il progetto ha ottenuto il riconoscimento europeo STAR PROJECT per la qualità del lavoro svolto sia a livello di coordinamento internazionale, sia a livello di esperienze didattiche attivate e documentate.
- TOGETHER EXPO 2015 bando MIUR - anno scolastico 2014-2015.
- Eredità EXPO 2015 bando MIUR – anno scolastico 2015-2016.
- Viaggio studio a Malta, corso di inglese di 30h gestito da ESE – giugno/luglio 2019.
- Progetto Erasmus+ KA1 2019-21, prorogato fino al 2022 "L'arte di accogliere la diversità: il diritto all'inclusione e il valore aggiunto dell'integrazione nella scuola di base". Mobilità docenti in consorzio con scuole del territorio (scuola capofila IC Gerolamo Cardano, Gallarate). Destinazioni: Bath, Inghilterra; Helsinki, Finlandia; Londra, Inghilterra; Dublino, Irlanda; job shadowing: Oulu, Finlandia. Partecipazione a eventi di disseminazione (Erasmus Days 2021, convegni).
- Progetto di ricerca dell'Università di Toronto in collaborazione con USR "*Supporting online language learning: Fostering pedagogical innovation in a time of crisis*". Proposta e applicazione di compiti di realtà, creazione e condivisione di prodotti digitali.



A coronamento dei percorsi di Cittadinanza Europea attuati in questi anni il nostro Istituto ha ottenuto il riconoscimento CertINT 2011 e 2012, attestato di internazionalizzazione per le scuole,



rilasciato dall'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia alle scuole sia Primarie che Secondarie della regione che hanno dimostrato di avere un PTOF fortemente orientato alla dimensione internazionale dell'insegnamento e hanno attuato esperienze significative in termini di integrazione degli stranieri.

## **PERCORSI CLIL (Content and Language Integrated Learning)**

L'approccio metodologico CLIL (Content and Language Integrated Learning) consiste nel trasmettere contenuti non linguistici in lingua straniera, al fine di favorire l'apprendimento attivo sia della lingua, sia dei contenuti presentati. Questa metodologia permette di veicolare i contenuti con l'ausilio di strumenti e materiali didattici autentici e coinvolgenti che fanno ampio uso delle nuove tecnologie (LIM, mappe interattive, giochi di ruolo, siti Internet dedicati alla materia, classe virtuale...). Gli obiettivi linguistici e quelli disciplinari sono perseguiti simultaneamente.

In ragione di un PTOF fortemente orientato alla dimensione internazionale dell'apprendimento e sensibile al potenziamento della competenza linguistica, il nostro Istituto ha quindi attivato percorsi CLIL con docenti madre lingua inglese sin dall'a.s. 2011-2012 che progressivamente sono stati estesi a tutte le classi.

Dall'a.s. 2015-2016 percorsi CLIL di geografia sono stati introdotti stabilmente nel PTOF per le classi prime a 36 ore della scuola secondaria, con estensione a tutte le classi a tempo prolungato nell'arco del triennio.

Nell'a.s. 2020-2021 le lezioni CLIL non sono state attivate a causa della situazione sanitaria.

Dall'a.s. 2021-22 il percorso CLIL è gestito dal docente di lingua in compresenza con i docenti di geografia o scienze.

Nella Scuola Primaria dall'a.s. 2016-2017 in diverse classi sono stati introdotti percorsi CLIL di geografia, scienze e/o arte con estensione a tutte le classi a partire dall'a.s. 2017-2018.

Il percorso non è stato attivato negli a.s. 2020-21 / 2021-22 a causa della situazione pandemica.

In futuro verrà valutata la possibilità di riattivarlo in funzione della disponibilità delle figure di riferimento.

Le esperienze CLIL attuate in rete sono state le seguenti:

- Progetto "Fly with CLIL" 2011-13 consorziato con Sea Aeroporti di Milano ed in rete con altri Istituti Scolastici del territorio per l'insegnamento bilingue nella scuola Primaria.
- Nell'anno scolastico 2014-2015 nella Scuola Secondaria sono stati attivati percorsi sperimentali di insegnamento CLIL.
- Progetto di rete "CLIL ITALY: LET'S TALK ABOUT IT" – anno scolastico 2015-2016.
- Progetto di rete CLIL "BUILD THE WORLD" - anno scolastico 2016-2017.
- Progetto "English takes off from MXP-2", Sea Aeroporti di Milano – anno scolastico 2014-2015 / 2015-2016. Creazione e condivisione di materiale digitale disponibile su <https://www.clil.istruzione.varese.it/>

## **CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE in EXTRACURRICOLO**

Per certificare le competenze linguistiche degli studenti e per mettere in rilievo il curriculum mediante un titolo con validità internazionale, la scuola organizza -in momenti extracurricolari e con contributo finanziario delle famiglie- dei corsi di lingua inglese volti al conseguimento della certificazione KET (livello A2/B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento).

I percorsi linguistici sono tenuti da insegnanti esterni e/o interni qualificati e sono strutturati sulla base del livello linguistico degli studenti per consentire loro di imparare a gestire al meglio i contenuti, i tempi e i modi degli esami di Certificazione.

Gli obiettivi specifici del corso sono:

- comprensione di documenti autentici orali e scritti;
- esercitazioni di reimpiego delle strutture linguistiche;
- uso della lingua in situazioni comunicative orali (dialoghi, conversazioni, role-play).

La finalità principale dei percorsi linguistici è quella di migliorare le competenze nei 4 ambiti: *Reading, Writing, Listening e Speaking*.

L'accesso al corso è vincolato al superamento di un test di ammissione o in base al voto finale di inglese dell'anno precedente. Il corso di durata annuale prevede lezioni a cadenza settimanale in orario extrascolastico con esame finale presso la scuola secondaria C. Carminati.

Nell'a.s. 2020/2021 il progetto è stato attivato in modalità DAD.

## **SPAGNOLO**

Dall'a.s. 2017-2018 per le classi a tempo prolungato della scuola secondaria è stato attivato l'insegnamento di lingua 3 (Spagnolo) con la compresenza di docenti specialisti. Il corso di Spagnolo è stato progressivamente esteso a tutte le classi a tempo prolungato ed è giunto a regime nell'a.s. 2019-2020. Le attività si svolgono quasi esclusivamente in spagnolo secondo un approccio comunicativo che conduca all'impiego della lingua. Vengono utilizzate risorse multimediali e interattive per una didattica partecipativa e inclusiva (LIM, laboratorio linguistico). Il lessico viene presentato in contesto ed è integrato con le funzioni comunicative per usare la lingua in situazioni reali. Vengono, inoltre, impiegati video, immagini e mappe per facilitare l'apprendimento del lessico e della grammatica. Una volta apprese le basi della lingua, vengono presentati elementi di cultura spagnola e sudamericana attraverso testi, video e immagini.

La finalità principale è quella di apprendere i rudimenti della lingua spagnola attraverso le abilità di comprensione e produzione scritta, comprensione e produzione orale, interazione (livello A1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue).

Nell'a.s. 2020-2021 il corso è stato attivato in modalità DAD in orario pomeridiano.

Nell'a.s. 2021-2022 le lezioni sono tornate in presenza.

La modalità sopra indicata sarà attuata fino alla termine del triennio 2019-2022.

Dall'a.s. 2022-2023 si prevede un **laboratorio di approfondimento linguistico-espressivo** nelle classi seconde e terze, da attuare secondo modalità da definire, in funzione della disponibilità delle figure di riferimento.

## Educazione alle forme artistiche

---

### SPAZIO ALLA FANTASIA E ALLA CREATIVITA'

Il percorso formativo delle discipline artistico-espressive riconosce, valorizza e ordina l'insieme di conoscenze ed esperienze acquisite e realizzate dall'alunno nel campo espressivo e multimediale fuori dalla scuola.

L'educazione all'immagine contribuisce a far sì che la scuola si apra al mondo, portandola a confrontarsi criticamente con i nuovi linguaggi, inoltre promuove negli alunni il senso civico verso la salvaguardia e la conservazione del patrimonio artistico e ambientale.

Negli anni il percorso si è concretizzato in un momento comune nei tre plessi della scuola primaria, dal nome "Aria di primavera", con l'esposizione dei manufatti realizzati da tutti gli alunni delle classi (dalla prima alla quinta).

### MUSICA

La musica offre uno spazio simbolico e relazionale che stimola processi di cooperazione e socializzazione, acquisizione di strumenti di conoscenza e autodeterminazione, valorizzazione della creatività e della partecipazione, sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché l'interazione fra culture diverse.

Le esperienze del nostro Istituto sono state numerose: per la Scuola Primaria, il progetto pluriennale "Io cresco con la musica" con l'Accademia Camille Saint Saens, il progetto provinciale "La scuola all'opera" promosso dall'Ufficio scolastico Regionale, il progetto "Musicando" svolto in collaborazione con l'Associazione culturale territoriale de Il Fontanile e con l'Accademia musicale Musikademia e il progetto "Musica e Scuola" affidato a docenti dell'Istituto; per la Scuola Secondaria le collaborazioni con la Fanfara di Lonate "Nino Tramonti", estese anche alle classi quinte della Scuola Primaria.

### "MUSICA E SCUOLA"

**IO CRESCO CON LA MUSICA®** (Scuola Primaria, classi prime e seconde)

Il metodo è nato dalla ventennale esperienza nel campo dell'insegnamento della propedeutica musicale delle docenti Elena Rizzi e Carla Pastormerlo, nell'ambito delle attività dell'Accademia musicale "G. Marziali" di Seveso. È ampiamente dimostrato quanto una serena attività musicale sviluppi armonicamente le latenti facoltà sensoriali del bambino e contribuisca in maniera determinante alla sua crescita e arricchimento culturale; si deduce quindi come sia importante educare all'ascolto e familiarizzare con "il pianeta suoni" fin dalla più tenera età.

Il mezzo più efficace per avvicinare i bambini a "far musica" è il GIOCO, in quanto accomuna in sé l'elemento gratificante mantenendo pur sempre la rigosità:

*gioco* per educare al senso ritmico e al movimento;

*gioco* per educare all'ascolto;

*gioco* per introdurre alla grafia musicale.

Anche il canto si inserisce in questo ventaglio di proposte come mezzo e fine del "far musica", rendendo consapevole il bambino di possedere il primo ed insostituibile strumento musicale: la voce.

Partendo dalla concezione che l'esperienza uditiva è una delle forme fondamentali attraverso cui l'uomo dà un senso alla realtà, esprimendo se stesso ed interagendo con gli altri, il metodo "Io cresco con la musica®" si propone:

- d'introdurre il bambino alla comprensione del mondo sonoro e del linguaggio musicale;
- di renderlo capace di servirsi del linguaggio musicale così come viene normalmente educato ad usare il linguaggio verbale e ad esprimersi attraverso di esso.

Questi due sono gli aspetti essenziali di ogni linea educativa: educare vuol dire infatti, da un lato, sviluppare tutte le strutture e capacità di un individuo, dall'altra introdurlo al reale.

Inoltre il corpo, il movimento e l'azione sono elementi fondamentali per operare nella realtà in cui ci troviamo immersi quotidianamente. Nell'azione confluiscono desideri e bisogni, oltre alla possibilità di comunicazione e di concettualizzazione. Per questo nell'educazione musicale non può mancare la musica legata al movimento, alla *body percussion* e alla danza. Il nostro corpo è una struttura meccanica in grado di produrre una serie infinita di suoni e rumori; è un meraviglioso e complesso strumento musicale di cui tutti siamo dotati e che cercheremo di esplorare, conoscere, sperimentare ed armonizzare attraverso l'approccio globale della *Body Percussion*.

### **RITMO, VOCE E STRUMENTO** (Scuola Primaria, classi terze, quarte, quinte)

Il percorso si propone di avvicinare gli alunni al mondo della musica e di diffondere la cultura musicale con un approccio ludico ed esperienziale, valorizzando al meglio tutte le competenze. I focus di attenzione sono rivolti al respiro, alla voce, al movimento (*body percussion*), al ritmo, al suono e agli strumenti musicali.

**RESPIRO:** il controllo cosciente degli atti respiratori rende possibile la creazione di un ritmo corretto, lento e profondo, funzionale a rinforzare l'apparato respiratorio, a calmare il sistema nervoso, a liberare la mente, a migliorare la concentrazione, i livelli d'energia e l'emotività.

**VOCE:** il suono prodotto dalla respirazione e dalla vocalità è portatore di un numero incredibile di significati. Cantare in coro è un'attività che porta ad un approccio attivo verso la musica, permettendo a tutti di partecipare all'evento sonoro utilizzando lo strumento naturale che ognuno possiede: la voce. Attraverso il canto inoltre gli alunni conquistano il senso di appartenenza al gruppo.

**BODY PERCUSSION** è un approccio alla musica che parte dal corpo inteso come "primo e autentico strumento musicale" che abbiamo a disposizione per suonare e fare musica, senza alcun bisogno di utilizzare strumenti musicali convenzionalmente riconosciuti.

Gesti/suoni dalle più svariate qualità timbriche eseguiti con le mani, con il petto, con i piedi, con la bocca e con tutte le parti del corpo – grazie a giochi di *tens & relax* (tensioni e rilassamenti), a movimenti e coordinazioni nello spazio e nel tempo – ci permetteranno di giocare con la musica

realizzando strutture ritmiche, prima semplici e poi via via più complesse, fino a dar vita a dei veri e propri brani di musica del corpo.

NOTE e RITMO: la parte teorica sull'intonazione delle note con il metodo Kodaly e la presentazione dei valori musicali saranno presentati attraverso il gioco e la pratica sperimentale.

STRUMENTI MUSICALI: l'insegnamento dello strumento (strumentario Orff per le terze e quarte, tastiera o flauto dolce per le quinte) costituisce integrazione interdisciplinare e arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'Educazione Musicale. L'educazione musicale e la pratica strumentale vengono così poste in costante rapporto con l'insieme dei campi del sapere e integrate a pieno titolo nel processo formativo e cognitivo dell'alunno esplicitandone peraltro la dimensione sociale e culturale. L'insegnamento dello strumento musicale potrà offrire al bambino ulteriori occasioni di sviluppo delle proprie potenzialità, una maggiore consapevolezza delle proprie emozioni, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale.

### **MUSICHIAMO INSIEME** (Scuola Primaria, classi quarte e quinte; Scuola Secondaria)

Il percorso nasce dall'idea di promuovere delle esperienze di musica d'insieme tra gli alunni di quarta e quinta della Scuola Primaria "Dante" e quelli della Scuola Secondaria di primo grado nell'ottica di un lavoro in verticalità tra i plessi.

Educare alla musica significa guidare alla scoperta di un linguaggio, alla presa di coscienza degli elementi che lo costituiscono così da potersi esprimere e poter comprendere la realtà nel suo aspetto di organizzazione significativa dei suoni. Non l'apprendimento di una serie di regole, ma lo sviluppo di un atteggiamento di curiosità, di interesse, di coinvolgimento di tutte le proprie capacità davanti a proposte di lavoro pratico con i suoni, siano essi da cantare, suonare, ascoltare, modificare.

Il progetto è teso alla diffusione della pratica strumentale sotto forma di musica d'insieme (strumentario Orff, strumenti melodici, *body percussion*) e canto corale, per sviluppare azioni di coordinamento e interdisciplinarietà volti a potenziare la componente acustica, ritmica, melodica, vocale e non ultima la sfera espressiva, emozionale e corporea degli alunni coinvolti.

# INNOVAZIONE TECNOLOGICA E COMPETENZA DIGITALE

## Scuola Digitale

---

Dall'entrata in vigore della legge 107/2015 l'Istituto ha promosso azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano Nazionale per la Scuola digitale (PNSD). Le azioni avviate sono molteplici: didattica con LIM, classi digitali, carrelli digitali, Coding, flipped classroom, formazioni metodologica e tecnologica dei docenti, attività di workshop dedicati agli studenti e ai docenti, progettazioni di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, progettazione e coordinamento progetti PON.

<b>PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE</b>	
<b>OBIETTIVI</b>	<b>AZIONI I.C. CARMINATI</b>
Scuola laboratorio permanente di ricerca	Formazioni docente e ATA.
Scuola laboratorio permanente di sperimentazione e innovazione	Condivisione e formazione in comunità che apprende.
Scuola laboratorio permanente di partecipazione e trasparenza open data	Sperimentazione didattica digitale. Utilizzazione produzione di contenuti digitali.
Scuola laboratorio permanente di sperimentazione e innovazione	Condivisione di buone pratiche didattiche. Implementazione della segreteria digitale.
Scuola e laboratorio permanente di educazione e formazione digitale	Azioni di coordinamento e sviluppo promosse dall'animatore digitale.

### ANIMATORE DIGITALE

Come prevede la normativa, la scuola individua un Animatore Digitale incaricato di coordinare e favorire l'attuazione del PNSD ponendosi come figura di raccordo tra il livello centrale e le singole scuole. Si tratta, quindi, di una figura di sistema - e non di un supporto tecnico - che coordina la diffusione dell'innovazione digitale a scuola e le attività del PNSD.

L'AD sarà aggiornato annualmente in modo specifico affinché possa (rif. Prot. N° 17791 del 19/11/2015) "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale".

### CLASSE DIGIT@LE

Il mondo del digitale affascina e coinvolge profondamente i ragazzi. Per promuovere una formazione innovativa, dall'anno scolastico 2015-16 nelle Scuole Primarie Dante e Brusatori sono state attivate delle classi DIGIT@LE volte a creare una comunità d'apprendimento in cui lo studente è messo al centro come persona, con tutte le sue potenzialità supportate anche dagli

strumenti tecnologici. La classe diventa ambiente d'apprendimento dove l'alunno interagisce, insieme all'insegnante, attraverso strumenti multimediali come l'iPad e la lavagna LIM. L'apprendimento diventa collaborativo e la lezione viene condivisa e partecipata. Ciascun alunno ha a disposizione un iPad per interagire con la LIM in classe con collegamento alla rete internet e che utilizza per svolgere le attività di conoscenza, scoperta e approfondimento. Dall'anno scolastico 2020/21 la classe DIGIT@LE in modalità *one to one* è attiva nella Scuola Primaria Dante.

I tre plessi della Primaria, Brusatori Dante e Volta, sono stati dotati di un carrello Educational, che offre la possibilità di utilizzare iPad per attività digitali a rotazione nelle varie classi.

Nella Scuola Secondaria nell'anno scolastico 2016-17 la classe 3B ha concluso un percorso sperimentale di didattica digitale inserito nel progetto nazionale "Smart Future" in partnership con Samsung e Università Cattolica per la formazione dei docenti. Anche alla Scuola Secondaria sono presenti un carrello Educational e una classe 3.0.

Nell'anno scolastico 2021/22 la classe 1D ha iniziato un percorso sperimentale di didattica digitale con l'utilizzo degli iPad in modalità *one to one*. Tutte le classi terze hanno adottato la formula iPad *one to one* per favorire il percorso di preparazione all'Esame di Stato di fine primo ciclo. Alla Scuola Secondaria sono presenti un carrello tablet e un laboratorio iPad a disposizione di tutte le classi.

## **CODING E ROBOTICA**

L'educazione nell'era digitale non deve porre al centro la tecnologia, ma i nuovi modelli di interazione didattica che la utilizzano. I nostri studenti non possono essere lasciati soli di fronte a questo mondo che offre enormi potenzialità. È un dovere affiancarli e accompagnarli nello sviluppo delle competenze che servono a gestire consapevolmente gli strumenti tecnologici. Il contesto di riferimento è caratterizzato da ragazze e ragazzi nati nell'era del digitale e che con esso hanno familiarità, utilizzando quotidianamente strumenti e dispositivi digitali soprattutto per socializzare o per il tempo libero. La nostra scuola ha introdotto nella didattica diversi elementi di innovazione digitale cercando di integrare le TIC nell'azione educativa. Iniziare un progetto che diffonda negli allievi il pensiero computazionale, rappresenta sicuramente un'iniziativa che potrà offrire ai ragazzi nuovi stimoli, soprattutto a coloro che si ritrovano con qualche difficoltà di apprendimento, perché i processi logici che sottendono a queste attività possono offrire loro nuove opportunità di successo.

L'Istituto partecipa ad attività di programmazione informatica, coding e robotica educativa in particolare nella settimana internazionale del coding: "Coding for all". La scuola primaria dedica alla didattica digitale e al coding delle specifiche unità di apprendimento (es. utilizzo di Kahoot, Scratch, Tyunker, Swift, Learningapps ecc. con la compresenza del docente funzione strumentale digitale).

## WELCOME TO IPADLAND

Non ci sono evidenze scientifiche che dimostrino che crescere immersi nella tecnologia, circondati da computer, videogame, player musicali, videocamere, cellulari e altri dispositivi tipici dell'era digitale, corrisponda automaticamente a nuove abilità cognitive, senso del problem solving, disponibilità e capacità collaborativa. Nulla c'è di più fallace del mito del "nativo digitale". Non bisogna dunque confondere conoscenza tecnologica con competenza digitale ed è necessario intraprendere un percorso che permetta agli alunni di esplorare i concetti base della programmazione iniziando dall'analisi di semplici sequenze che li porteranno a scoprire i concetti della programmazione in contesti quotidiani e dunque interattivi. Combinando le competenze acquisite nelle attività e nelle sessioni di esercitazione con le app, progetteranno semplici programmi e sfideranno i compagni a seguire il *debugging* del loro lavoro.

## "LABORATORIO MATEMATICO"

Diversi insegnanti della Scuola Primaria negli anni hanno ricevuto una formazione legata alla metodologia DIMAT (differenziare in matematica), una concreta proposta pedagogica e didattica che mira a favorire l'apprendimento-insegnamento della matematica in modo differenziato, rispettando cioè, per quanto possibile all'interno del gruppo classe, le caratteristiche di ogni allievo (ritmi, strategie di risoluzione, capacità di autovalutazione). Tali insegnanti organizzano nelle loro classi attività laboratoriali di matematica.

Gli obiettivi principali nella differenziazione sono:

- sviluppare durante le ore di matematica gli obiettivi cognitivi (sapere e saper fare) e socio-affettivi (essere, interagire);
- imparare ad imparare, cioè essere consapevoli del proprio sapere e del proprio modo di lavorare, mettere l'accento su come si impara e non tanto su cosa;
- considerare in modo positivo l'errore, perché parte fondamentale del percorso di apprendimento;
- sviluppare il "saper fare" all'interno di uno strutturato laboratorio di matematica.

Il laboratorio matematico propone un approccio differenziato dell'apprendimento della matematica permettendo ad ognuno di costruire le proprie competenze.

## PERCORSI ATTIVATI E ATTIVABILI

**Everyone Can Create** Scuola Primaria, tutte le classi

Percorso guida all'utilizzo dei dispositivi e delle app.

**Everyone can code** Scuola Primaria, classi quarte e quinte

Percorso di introduzione al coding propedeutico alle attività di robotica educativa con attività di semplice programmazione.

**CODING: Peer tutoring** Scuola Secondaria

Percorso di introduzione al coding.

# EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA

## Responsabilità sociale

---

*"Insegnare le regole del vivere e del convivere è per la scuola un compito oggi ancor più ineludibile rispetto al passato. La scuola, come comunità educante, genera una diffusa convivialità relazionale, intessuta di linguaggi affettivi ed emotivi ed è anche in grado di promuovere la condivisione di quei valori che fanno sentire i membri della società come parte di una comunità vera e propria".*

**Competenze chiave di cittadinanza** D.M.139 del 31-07-07:

- **Imparare ad imparare**
- **Progettare**
- **Comunicare**
- **Collaborare e partecipare**
- **Agire in modo autonomo e responsabile**

Il nostro Istituto da anni lavora in un'ottica di "Educazione alla cittadinanza" con progetti di accoglienza ed integrazione, di tutoring e contro la dispersione scolastica che coinvolgono diverse classi dell'Istituto sia nella Scuola Secondaria "C. Carminati", sia nella Scuola Primaria.

Tra le esperienze significative vi sono:

- la partecipazione alla sperimentazione nazionale per l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione introdotto dalla L.167-08, con il progetto "L'apprendista cittadino" in rete interistituzionale con l'I.C. di Ferno e l'I.C. di Cardano al Campo;
- la partecipazione al progetto "Educare alla PROSOCIALITÀ". DD n. 91/2013 – Progetti DM n. 821/2013 per la formazione dei docenti in attuazione delle Indicazioni Nazionali in rete interistituzionale con l'I.C. Croce di Ferno, l'I.C. Ponti di Gallarate, l'I.C. di Dante di Cassano, l'I.C. E. Filiberto di Casorate e la Fondazione C. Sormani di Lonate.

L'esigenza di ampliare ulteriormente le esperienze di educazione alla cittadinanza è nata da un forte bisogno di individuare efficaci pratiche didattiche inclusive, nonché di offrire agli alunni ulteriori occasioni di crescita e maturazione della loro identità personale e civile.

Gli obiettivi fondamentali dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità. Si intende quindi promuovere nei ragazzi la capacità di scegliere e agire in modo consapevole nel contesto classe e nella vita quotidiana. Si coglieranno dunque le esperienze più significative, personali e di gruppo, senza trascurare eventi della contemporaneità, allo scopo di consolidare la conoscenza di se stessi, degli altri e dell'ambiente, e di sviluppare forme di collaborazione e di solidarietà.

Dall'a.s. 2020-2021, essendo stato introdotto l'insegnamento obbligatorio e trasversale dell'Ed. Civica con Decreto n. 35 del 22 giugno 2020 ("Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione

civica”), gli argomenti legati alla Costituzione, allo sviluppo sostenibile e alla cittadinanza digitale vengono affrontati anche durante le ore curricolari.

## **LEGALITÀ E PROSOCIALITÀ**

Durante gli ultimi due anni della Scuola Primaria (classi quarte e quinte) e nel triennio della Scuola Secondaria vengono affrontate diverse tematiche riguardanti la legalità. Il percorso si propone di formare persone responsabili con un profondo senso civico per: approcciarsi alle regole della convivenza democratica, favorire la cooperazione, la condivisione e la responsabilità, educare alla diversità, prevenire comportamenti scorretti e lesivi nei confronti di sé e degli altri, sperimentare come dal benessere del singolo derivi il benessere della comunità, promuovere il rispetto di se stessi, dell’altro e dell’ambiente, valorizzare la gentilezza per contrastare il disagio e la discriminazione.

Gli obiettivi didattici sono:

- Prevenire il disagio, la devianza, i comportamenti a rischio per la costruzione del benessere con se stesso, con gli altri, con l’ambiente.
- Promuovere e rafforzare la consapevolezza che la legalità è il pilastro della convivenza civile e le diverse educazioni non sono compartimenti stagni che non comunicano tra di loro.
- Mettere in sinergia le istituzioni, le associazioni le agenzie educative del territorio in un percorso di convergenza verso la Scuola.

In collaborazione con la Polizia Locale si prevedono attività aventi per obiettivi:

- Conoscenza e rispetto del codice stradale (regole del motociclista).
- Rispetto e valore della legalità nei rapporti interpersonali (bullismo).
- Conoscenza delle varie forme di dipendenza e dei rischi connessi.
- Uso sicuro e legale delle tecnologie informatiche.

Sono previsti incontri con l’Arma dei Carabinieri e con la Polizia Postale sui seguenti temi:

- social network,
- sostanze stupefacenti,
- bullismo e cyber bullismo.

Gli obiettivi del percorso Prosocialità sono:

- Riconoscere le positività proprie e dell'altro.
- Aiutare, collaborare, condividere.
- Riconoscere e rispettare l'altro e le regole.
- Relazionarsi empaticamente nei rapporti interpersonali.
- Risolvere conflitti.
- Comunicare efficacemente secondo stili assertivi e prosociali.

Il percorso si articola in momenti nei quali le singole discipline affrontano un aspetto specifico rientrante nella prosocialità, un percorso sulla gentilezza e, infine, eventuali incontri con risorse esterne nonché interventi specifici che coinvolgono più classi dell’istituto.

## **GENTILEZZA**

Il percorso intende promuovere valori come la gentilezza, la solidarietà, la disponibilità verso gli altri mettendo in luce quanto di positivo ciascuno di noi può fare nei confronti del prossimo. Le attività, programmate in un'ottica trasversale e verticale, si propongono di formare persone dotate di un profondo senso civico, capaci di fare proprie le regole della convivenza democratica, favorire la cooperazione, apprezzare le diversità, prevenire comportamenti scorretti e lesivi di sé e degli altri, promuovere il rispetto di se stessi, dell'altro e dell'ambiente, valorizzare la gentilezza per contrastare il disagio e la discriminazione.

L'intento principale di questo itinerario consiste nel portare la gentilezza da un piano teorico a un livello concreto ed effettivo, alla reale portata di bambini e preadolescenti.

## **CONSIGLIO COMUNALE RAGAZZI (C.C.R.)**

All'interno della prosocialità nella Scuola Secondaria, svolge un ruolo significativo il C.C.R., Consiglio Comunale dei Ragazzi. Esso offre ai giovani una concreta esperienza educativa di cittadinanza attiva, dando loro la possibilità di essere protagonisti della vita democratica del territorio e propositivi nei confronti degli organi comunali sulle scelte che li riguardano.

L'obiettivo è di far diventare l'esperienza del C.C.R. un reale strumento di comunicazione tra ragazzi e Comune, per permettere loro di svolgere un ruolo propositivo nei confronti degli organi comunali sulle scelte che li riguardano.

Ci si propone di

- favorire nei ragazzi la consapevolezza di sé, dei propri diritti, dei propri doveri, delle proprie capacità;
- favorire la libertà di espressione per esplicitare i propri bisogni, desideri ed idee;
- favorire la partecipazione alla vita associata;
- avvicinare i ragazzi alle Istituzioni;
- potenziare la loro capacità di organizzare, progettare, scegliere;
- conoscere l'importanza del bene comune e salvaguardare il patrimonio collettivo;
- integrare le diverse culture;
- coinvolgere e collaborare con le organizzazioni del territorio.

Le attività caratterizzanti sono:

- preparazione incontri del Consiglio Comunale,
- riunione Consiglio Comunale,
- accoglienza delle proposte della comunità scolastica,
- stesura di un programma,
- organizzazione attività,
- partecipazione a manifestazioni civili,
- partecipazione alla giornata "Sindaci e Sindaci",
- incontri con l'Amministrazione.

Il Regolamento del CCR è stato rinnovato con delibera 151 del Consiglio di Istituto del 5/10/2016.

In una prima fase le classi eleggono due rappresentanti al loro interno. In una seconda fase tutti gli alunni eleggono il sindaco con votazione plenaria scegliendolo tra i rappresentanti di classe. Il CCR si riunisce quindi periodicamente con il Dirigente e il docente referente.

## **VOLONTARIATO: "IMPARARE A PRENDERSI CURA DI SÉ E DEGLI ALTRI"**

**Collaborazioni con Centro Anziani, Fondazione Centro di Accoglienza Anziani, Perograno e associazioni di volontariato.**

Le forme collaborative e progettuali attivate negli anni dall'Istituto hanno sempre avuto lo scopo di promuovere atteggiamenti di apertura e di solidarietà.

La condivisione di esperienze con ospiti, animatori del centro Anziani, del CAA Onlus, del Perograno e delle altre Associazioni di Volontariato del territorio (incontri, attività di manipolazione, narrazione di storie, spettacoli) conducono gli alunni al riconoscimento della continuità della vita, alla scoperta delle proprie radici, al rispetto delle tradizioni e dei valori, all'apertura verso la diversità generazionale e individuale di cui i soggetti coinvolti sono portatori. Il percorso "Volontariato a scuola" vuole diffondere una vera cultura della solidarietà attraverso azioni concrete di collaborazione, favorendo così la crescita umana e facilitando l'approccio dei ragazzi alle pratiche di cittadinanza attiva percorribili alla loro età. L'offerta formativa nasce dall'esigenza di rispondere in modo sempre più adeguato ai bisogni del territorio e propone un cammino educativo ed emotivo che si compie attraverso i valori dell'attenzione all'altro, del rispetto, dell'accoglienza, della generosità, della disponibilità verso il prossimo e del senso di appartenenza alla collettività. Associazioni di volontariato affiancheranno la scuola nella pianificazione e nella realizzazione di percorsi che promuovano il valore e la dignità della vita, la propria, quella dell'altro, quella dell'ambiente e della comunità, la solidarietà e la partecipazione. Il bagaglio di esperienze che le associazioni portano con sé, può essere complementare alla realizzazione di un progetto formativo volto a educare i giovani all'importanza delle relazioni col prossimo e alla responsabilità del vivere civile.

## **PEROGRANO**

La collaborazione con la cooperativa sociale "Perograno" Onlus dura da svariati anni.

Gli alunni della Scuola Primaria e della Secondaria lavorano in sinergia con i membri della cooperativa per consolidare un rapporto tra realtà educative diverse. Alla base dei percorsi proposti c'è la cooperazione e l'interazione sociale. Si dà grande spazio alla capacità di uscire dal proprio punto di vista, di mettersi nei "panni" e nella mente degli altri per valorizzare la condivisione delle esperienze. Il non giudizio è il punto centrale del percorso.

## **CORSA CONTRO LA FAME**

La malnutrizione è la minaccia più grave per la sopravvivenza, infatti nel mondo milioni di bambini soffrono di malnutrizione cronica e malnutrizione acuta. Essa si può tuttavia prevedere, prevenire e curare. Non solo: sconfiggere la fame su scala globale è anche conveniente dal punto

di vista economico. Le cause della fame sono molte: povertà, malattie e infezioni, guerre, cambiamenti climatici e disastri naturali.

*Azione contro la Fame* è un'organizzazione umanitaria internazionale impegnata a diagnosticare, prevenire e curare la malnutrizione in 48 paesi del mondo, con programmi di prevenzione rivolti all'intera comunità, progetti per creare fonti alimentari sostenibili e fornire acqua potabile e servizi igienico-sanitari, operazioni per dare assistenza diretta con cibo terapeutico in caso di malnutrizione. Le azioni preventive coinvolgono le comunità, al fine di costruire competenze che permetteranno alle popolazioni locali di diventare autosufficienti nel lungo periodo.

Il collegamento fra una delle organizzazioni leader nella lotta contro la fame nel mondo e la scuola si chiama "Corsa contro la Fame": è un percorso completamente gratuito con l'obiettivo di arricchire le competenze di educazione civica e di educazione alla cittadinanza attiva, responsabilizzando gli studenti. Gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria, mediante le attività didattiche proposte, diventano consapevoli rispetto al tema della fame e alle sue cause, approfondiscono tematiche legate all'Agenda 2030, in particolare il goal 2 "Sconfiggere la fame" e il goal 6 "Acqua pulita e servizi igienico-sanitari", conoscono le organizzazioni internazionali e partecipano con un'azione concreta indirizzandosi verso una cittadinanza attiva.

"Corsa contro la fame" non è dunque semplice studio del problema, ma azione che forma cittadini consapevoli e responsabili nei confronti di sé e del mondo.

## **CYBERBULLISMO**

Il percorso vuole prevenire e contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo attraverso interventi e attività che hanno come destinatari tutti gli alunni dell'istituto.

Il presupposto da cui si parte è che prima ancora di introdurre le nozioni base sul corretto utilizzo di telefoni cellulari, tablet e computer e di informare sui pericoli nascosti in internet, è fondamentale consolidare negli alunni la consapevolezza dell'importanza del rispetto reciproco, sviluppando atteggiamenti costruttivi, corretti e dallo spiccato carattere prosociale, mirati a prevenire, per quanto possibile, fenomeni come bullismo e cyberbullismo.

### **Prevenzione primaria**

- Uso delle tecnologie in modo didatticamente proficuo (realizzazione di blog, filmati, presentazioni, brochure digitali...);
- letture, video e film sul valore del rispetto, dell'amicizia, della diversità, della dignità umana;
- sviluppo di regole e di "politiche scolastiche" di classe;
- elaborazione di slogan;
- incontri con la Polizia Postale;
- adesione alla giornata contro il bullismo e il cyberbullismo (7 febbraio);
- adesione al Safer Internet Day (9 febbraio).

### **Prevenzione secondaria e terziaria**

- Adesione all'app Convyschool per gestire le segnalazioni degli studenti;

- azioni specifiche rivolte ai singoli individui e/o alla classe coinvolta in episodi di bullismo;
- attività collettive dallo spiccato carattere prosociale (presentazioni, testi, video, slogan, cortometraggi).

### **“PREMIAZIONE ALUNNI MERITEVOLI” Scuola Secondaria**

Nella consapevolezza che l’interesse e l’impegno si sviluppano soprattutto quando la valutazione promuove l’autostima, il Collegio Docenti Unitario del 1/09/2014 ha elaborato la proposta relativa alla selezione e premiazione degli alunni meritevoli della Scuola Secondaria, secondo i seguenti criteri.

#### **Selezione alunni**

ECCELLENZA- Premio l’alunno che nella classe ha raggiunto i migliori risultati scolastici.

IMPEGNO- Premio all’alunno che nella classe si è distinto per l’impegno, al di là dei risultati conseguiti nelle materie scolastiche.

RESPONSABILITÀ SOCIALI- Premio all’alunno che nella classe/Istituto si è distinto per una o più delle motivazioni sottostanti:

- partecipazione attiva a progetti, attività, iniziative scolastiche anche con ruolo organizzativo;
- disponibilità a collaborare con docenti e compagni assumendosi ruoli di responsabilità e di tutoraggio;
- partecipazioni ad attività/iniziative di utilità sociale.

#### **Premiazione**

Per ogni classe si premiano tre alunni.

Il premio per gli alunni di tutte le categorie consiste in un’esperienza culturale aggregante o un oggetto di rilevanza didattica (es. visite o uscite didattiche, laboratori, viaggi, buoni libri etc.).

Il Collegio di Settore Scuola Secondaria del 4/10/2016 ha deliberato inoltre di premiare la classe che ha dimostrato il maggior senso di responsabilità in termini di comportamento scolastico. La classe vincitrice per ciascun quadrimestre sarà individuata mediante il calcolo sui giudizi di comportamento registrati in sede di scrutinio (primo quadrimestre) o pre-scrutinio (secondo quadrimestre). Le classi vincitrici effettueranno un’uscita in via Gaggio con la guida di un esperto o altra esperienza didattica / oggetto di valore socio-ambientale.

### **PERCORSI ATTIVATI E ATTIVABILI**

**IO STO CON LA GENTILEZZA** Scuola Primaria

Percorsi per promuovere “gesti gentili”.

**VOLONTARIATO A SCUOLA** Scuola Primaria, classi terze, quarte e quinte

Con la collaborazione di enti/associazioni locali.

**PROGETTO INTERGENERAZIONALE** Scuola Primaria del plesso Dante

Con la collaborazione del Centro Anziani.

## Salute e benessere

---

L'educazione alla salute è uno strumento per promuovere un modello culturale consapevole e valido per l'intera esistenza umana, che prevede uno stile di vita equilibrato, un modo di vivere e di vivere. Il nostro Istituto attua percorsi mirati allo sviluppo armonico del corpo e delle emozioni calibrati sulle esigenze degli alunni di tutte le classi della scuola primaria e secondaria.

### **AVVIAMENTO ALLO SPORT E "GIOCHI SPORTIVI"**

Il movimento e il gioco, momenti essenziali dell'attività motoria e dello sport, rispondono ad un bisogno primario della persona e, attraverso una corretta azione interdisciplinare, contribuiscono al suo sviluppo armonico.

Le attività motorie e sportive promuovono la cultura del rispetto delle regole e sono veicolo di inclusione sociale e di contrasto alle problematiche legate al disagio giovanile.

Diverse sono state le esperienze realizzate nel nostro Istituto:

- laboratori di psicomotricità,
- interventi di avviamento allo sport effettuati del CSI coordinati con l'Università Cattolica,
- lezioni di nuoto presso la piscina di Castano,
- cicli di Karate.

Tra i percorsi significativi vi sono la partecipazione al progetto di "Alfabetizzazione motoria per la Scuola Primaria" promosso dal Miur negli anni 2011/12/13/14 e l'organizzazione del progetto "Giochi Sportivi" per la Scuola Secondaria (M.P.I./ CONI) nel triennio 2011-2014.

Per gli anni scolastici 2013-18 è stata realizzata un'importante collaborazione tra la Scuola Primaria e alcune Società Sportive: Rotellistica Lonate, Minibasket Lonate, Calcetto Vulcania Lonate, Minivolley Lonate e Baseball di Rescaldina (Scuola Secondaria) che sono intervenute gratuitamente durante le ore di educazione motoria mediante la presenza di loro esperti qualificati.

Nell'anno scolastico 2016-2017 l'istituto è risultato tra le 11 scuole in provincia di Varese finanziate per il progetto "A scuola di sport".

Sono stati attivati anche degli atelier di danza con la collaborazione della scuola di Danza Millennium di Lonate e di zumba con la palestra Regina di Cuori di Lonate.

Le esperienze della Scuola Secondaria di primo grado sono state:

- Il CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO istituito per la prima volta nell'Anno Scolastico 2009/2010 (Delibera C.D. n°12 del 29/09/2009 e del C.d.I. n° 79 del 05/11/2009);
- Il Progetto Giochi Sportivi, che inizia ad Ottobre e termina a Giugno e viene svolto all'interno delle ore complementari pomeridiane di preparazione previste dal M.P.I./ CONI, proseguendo nelle ore di coinvolgimento in varie Manifestazioni Sportive e comprende tornei interni, gruppi sportivi e partecipazione ai giochi sportivi studenteschi ove prevista la copertura finanziaria (fase distrettuale / provinciale / regionale / nazionale).

Generalmente le attività proposte per il Centro Sportivo sono:

- 1 Atletica Leggera
- 2 Baseball
- 3 Calcio a 5
- 4 Pallavolo
- 5 Basket a 5
- 6 Basket a 3

La loro realizzazione è strettamente legata all'erogazione dei fondi ministeriali specifici.

### **GIOCHI SPORTIVI PRIMARIA E SECONDARIA**

Il percorso non è finalizzato solo alla competizione sportiva ma mira, soprattutto, alla formazione degli alunni sia in campo sportivo sia in campo socio-affettivo-relazionale. Lo sport, infatti, è un fattore di crescita, di inserimento, di partecipazione alla vita sociale, di tolleranza, di accettazione delle differenze e di rispetto delle regole. Stare insieme, condividere regole e obiettivi, misurarsi con le proprie capacità e con quelle dei compagni di squadra o di gruppo, favoriscono l'inclusione sociale e aiutano a prevenire situazioni di disagio. L'obiettivo è quello di realizzare orientamento allo sport e diffusione dei suoi valori positivi e del fair play rispondendo all'esigenza di promuovere la conoscenza di sé, dei differenti ambienti e delle differenti possibilità di movimento, nonché alla necessità di prendersi cura della propria persona e del proprio benessere.

### **"EDUCAZIONE ALIMENTARE SU MISURA"**

Il percorso si propone di fornire le linee guida e i suggerimenti pratici per una gestione sana ed equilibrata di tutte le "occasioni alimentari".

Per la Scuola Secondaria, il percorso ha lo scopo di promuovere sani stili di vita atti a diffondere i principi dell'Educazione alimentare, a guidare i ragazzi e le famiglie verso un atteggiamento più consapevole delle proprie scelte alimentari, riappropriandosi dei prodotti tipici della propria Regione e del proprio territorio. In tal senso non andranno trascurate le radici storiche delle proprie tradizioni e le novità nel settore agro-alimentare, ma sempre a salvaguardia del territorio e della biodiversità.

Gli obiettivi sono:

- sviluppare un comportamento responsabile nella scelta dei cibi
- cogliere la relazione tra cibo, salute e ambiente (stagionalità dei prodotti e a km. zero, alimenti biologici)
- conoscenza e prevenzione dei disturbi/patologie legate all'alimentazione (diabete, obesità, allergie, celiachia...)
- cogliere il rapporto tra cibo e pubblicità, all'insegna di una corretta alimentazione
- conoscere i prodotti tipici regionali come alternativa alla omologazione dei sapori e come salvaguardia del territorio e della biodiversità
- conoscere le proprie tradizioni culinarie locali

## **"PRIMO SOCCORSO" E TABAGISMO**

Gli alunni delle classi quinte della scuola primaria partecipano alle lezioni del 118 incluse nel Progetto *Bimbi/la chiamata di soccorso*.

I ragazzi di classe seconda della Scuola Secondaria affrontano un cammino di preparazione al "Primo soccorso" in un'ottica di sicurezza collettiva e personale come introdotto dalla normativa L.81/2008. Si alternano lezioni informative frontali a lezioni operative.

Sempre nella dimensione dell'educazione alla salute per i ragazzi di seconda e terza della scuola Secondaria si propongono anche incontri con esperti della Lega Italiana per la lotta contro i tumori per la prevenzione al tabagismo e un esperto dell'Associazione Farmacisti per la lotta contro le dipendenze.

L'educazione alla salute nella scuola italiana è prevista da una regolamentazione normativa già dal 1977, le circolari applicative in più riprese hanno evidenziato l'importanza del principio di porre ciascun individuo in grado di sviluppare la capacità di prendere decisioni coscienti nei riguardi del proprio benessere, in difesa del proprio equilibrio fisico-psichico e sociale. Inoltre la legge 107/2015, al comma 10 dell'art.1, ha previsto che nelle scuole vengano realizzate, iniziative di formazione rivolte agli studenti, per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso anche in collaborazione con il servizio di emergenza territoriale 118 o con il contributo delle realtà del territorio. La scuola ha dunque tra i suoi compiti istituzionali l'educazione alla salute. Il concetto di salute è complesso ma concreto, secondo la definizione dell'OMS è "uno stato di completo benessere fisico, psichico e sociale e non semplice assenza di malattia". Pertanto la salute è considerata una risorsa di vita quotidiana degli individui e della collettività: va guadagnata, mantenuta, promossa attraverso scelte consapevoli individuali e sociali.

Il nostro istituto intende connotarsi come contesto in cui alcune attività di progettazione mirano alla promozione di scelte sane ed adeguate al fine di ridurre i comportamenti a rischio come le dipendenze, poiché si ha una forte convinzione che la scuola rappresenti un ambito privilegiato in cui prendere coscienza e rafforzare abitudini che nel tempo, si consolideranno in abilità e stili di vita salutari soprattutto in una fase della vita in cui sentimenti e ragione non sempre seguono direttrici capaci di guidare i ragazzi verso scelte giuste e responsabili. Si deve dunque determinare nei giovani la consapevolezza nell'assunzione di comportamenti mirati alla tutela della salute ed alla salvaguardia del proprio benessere.

## **EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ**

Il percorso di educazione all'affettività nasce dall'esigenza di ampliare la proposta formativa della scuola e in risposta ai bisogni formativi specifici emersi dagli alunni. La crescita delle competenze emotive e relazionali dei bambini e dei ragazzi svolge una importante funzione nella prevenzione del disagio.

A questo proposito tra le esperienze significative dell'Istituto sull'educazione all'affettività vi sono percorsi per promuovere la conoscenza di sé, il rispetto dei propri limiti per crescere consapevolmente nel gruppo di lavoro.

Il percorso viene attivato nelle classi seconde e terze della Secondaria e si propone di

- acquisire consapevolezza dei cambiamenti psicofisici legati all'adolescenza,
- prendere coscienza delle problematiche adolescenziali ed assumere comportamenti adeguati,
- analizzare stati d'animo, emozioni, sentimenti propri ed altrui per migliorare il rapporto con se stessi e gli altri.

Gli obiettivi sono:

- saper storicizzare il percorso evolutivo;
- saper scegliere il comportamento adeguato alla problematica, stato d'animo, emozione;
- saper relazionare quanto vissuto, riconosciuta l'importanza del dialogo;
- conoscere i contenuti scientifici.

Le finalità:

- scoprire la propria identità ed aver stima di sé;
- Valutare la propria capacità di determinazione;
- Scoprire la dignità ed il valore della persona;
- Preparare i giovani a decidere in modo libero e responsabile.

Il corso di educazione all'affettività e sessualità è improntato sul programma Teen STAR Sexuality Teaching in the context of Adult Responsibility (Educazione Sessuale in un contesto di Responsabilità Adulta) che:

- tiene conto della totalità della persona,
- coinvolge al tempo stesso ragione e sfera emozionale,
- richiede l'osservazione della propria corporeità per comprendere le potenzialità generativa inscritta nell'essere uomo e donna,
- si fonda sulla dignità della persona.

Durante l'adolescenza i ragazzi hanno bisogno della propria autonomia decisionale e comportamentale, può pertanto manifestarsi una sorta di "sordità" temporale ai contenuti che gli adulti vogliono trasmettere. La conoscenza del corpo con i suoi ritmi biologici ed il riconoscimento della propria fertilità, li aiuta a comprendere integralmente il valore della propria persona.

# Educazione ambientale, sviluppo sostenibile e valorizzazione del territorio

---

## EDUCAZIONE AMBIENTALE

L'educazione ambientale è un percorso formativo complessivo che nasce con il proposito organizzato di insegnare la struttura e l'organizzazione dell'ambiente naturale e, in particolare, di educare i ragazzi a gestire i propri comportamenti in rapporto agli ecosistemi allo scopo di vivere in modo sostenibile, senza cioè alterare del tutto gli equilibri naturali, mirando al "soddisfacimento delle esigenze presenti senza compromettere la possibilità delle future generazioni di sopperire alle proprie".

Nel nostro Istituto vengono realizzati percorsi differenziati che vedono gli alunni protagonisti attivi nella costruzione di un sapere, di una consapevolezza, e di una responsabilità verso il patrimonio naturale che li circonda, affinché diventino capaci di esercitare in modo competente una vera e propria cittadinanza ambientale.

## EDUCAZIONE AMBIENTALE SCUOLA PRIMARIA

Il percorso si fonda su 5 motivazioni:

- EDUCATIVA: possibilità di avviare un processo formativo e cognitivo complesso e completo.
- METODOLOGICA: possibilità di trasferire valori educativi legati al rispetto della vita in ogni sua forma, dell'habitat, dell'intercultura, dei diritti umani.
- ESISTENZIALE: possibilità di acquisire consapevolezza di identità, percezioni, bisogni, desideri.
- SOCIALE: possibilità di promuovere consapevolezza, responsabilità, competenza e cittadinanza ambientale.
- AMBIENTALE: possibilità di conoscere meglio le relazioni tra esseri umani e ambiente.

## PERCORSI ATTIVATI E ATTIVABILI

**UN ALBERO PER AMICO** Scuola Primaria, classi prime

Percorso per sensibilizzare al rispetto del patrimonio naturale locale.

**ORTOBIMBI** Scuola Primaria, classi seconde

Cura dell'orto in collaborazione con rappresentanti del Centro Anziani.

**NON RIFIUTO, IO RICICLO!** Scuola Primaria, classi terze

Percorso per rispettare l'ambiente.

**OROBLU** Scuola Primaria, classi quarte

Percorso per sensibilizzare all'importanza della risorsa acqua.

## EDUCAZIONE AMBIENTALE SCUOLA SECONDARIA

L'accelerazione intensa e non sempre prevedibile dei mutamenti politici, ideologici, economici, culturali e ambientali della nostra epoca, i limiti dello sviluppo sono il quadro di riferimento entro cui si muove l'educazione ambientale. La consapevolezza che l'ambiente non può essere considerato uno spazio illimitato e che le risorse del pianeta non sono infinite fa nascere una serie di risposte tra cui anche quella di tipo educativo. L'investimento di energie sull'educazione ambientale è allora una delle possibili vie che si possono intraprendere per comprendere la complessità del reale e rendersi conto della necessità di modificare la relazione uomo-natura, passando da una visione del mondo che vede l'uomo dominante sulla natura a una visione che vede il futuro dell'uomo come parte inseparabile del futuro della natura.

Sono riflessioni che delineano nuove finalità formative, che favoriscano la percezione, l'analisi e la comprensione dei cambiamenti, al fine di diventare cittadini consapevoli e responsabili nei confronti di sé, dell'ambiente e della comunità intesa non solo come società di appartenenza, ma anche come pianeta.

Il percorso non si riduce al semplice studio dell'ambiente naturale, ma favorisce un'azione che promuove cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia a livello individuale che collettivo.

**DifferenziAmo.** L'educazione ambientale deve passare attraverso l'insegnamento di concetti quali lo sviluppo sostenibile, la green economy, la conservazione delle risorse ma anche l'educazione civica e culturale. Il percorso pertanto mira a sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente, in particolare nella corretta gestione della raccolta differenziata a scuola e ad una riduzione degli sprechi e delle bottiglie di plastica.

## PERCORSI ATTIVATI E ATTIVABILI

**"NON SI E' MAI TROPPO PICCOLI PER UN MONDO PULITO"** Scuola Primaria e Secondaria  
Progetto di service learning in collaborazione con l'associazione Ripuliamolo, patrocinato dal Comune.

## PROLOCO

Numerosi e significativi sono stati i progetti che il nostro Istituto ha realizzato in collaborazione con la Proloco di Lonate Pozzolo, tutti accomunati da un unico obiettivo: educare a una cittadinanza unitaria e globale, la trasmissione e la valorizzazione delle tradizioni, delle memorie e delle espressioni artistico-culturali del contesto territoriale più vicino ai nostri studenti.

La collaborazione con la ProLoco della Scuola Secondaria si esplica tradizionalmente con una serie di visite guidate ai monumenti locali in occasione della festa patronale di S. Ambrogio.

Nel triennio 2015-2018 è stato attivato un progetto di gemellaggio della nostra scuola con la comunità lonatese di San Rafael, California, in previsione del trentesimo anniversario del gemellaggio Lonate-San Rafael celebrato nel 2018.

Il percorso triennale ha coinvolto la scuola secondaria e ha affrontato lo studio dell'area geografica di San Rafael, la conoscenza della storia e della cultura della comunità lonatese negli Stati Uniti, lo studio del fenomeno migratorio verso gli Stati Uniti e dei movimenti migratori in genere.

### **PARTECIPAZIONE A MANIFESTAZIONI TERRITORIALI**

La scuola è luogo in cui il presente è elaborato nell'intreccio tra passato e futuro, tra memoria e progetto ed è proprio attraverso esperienze di partecipazione diretta a momenti significativi della storia del nostro Paese che i nostri ragazzi possono far propri i valori fondanti della storia nazionale. Il CCR partecipa regolarmente alle celebrazioni legate alla vita civica della nostra comunità come il 25 aprile.

### **VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE**

Oltre alla conoscenza della realtà locale, l'Istituto promuove visite guidate e viaggi di istruzione finalizzati a favorire esperienze ad integrazione dei percorsi formativi programmati.

Le risorse culturali e artistiche del territorio, i musei, le mostre, gli spettacoli teatrali, le rassegne, i parchi, gli ambienti rurali e cittadini, rappresentano preziose opportunità di sviluppo culturale, che vengono valorizzate dai docenti muovendo dalla motivazione degli alunni.

Le visite guidate e i viaggi di istruzione sono attuati in orario scolastico ed extrascolastico per la durata, di norma, di una giornata.

La finalità primaria è quella di favorire l'esplorazione di ambienti diversi dal proprio per far acquisire a ciascuno la capacità di sperimentare e comprendere il mondo circostante.

Gli alunni vengono opportunamente guidati all'osservazione, all'analisi e alla valorizzazione della dimensione naturalistica e culturale dell'ambiente per pervenire in modo attivo alla conquista degli obiettivi specifici relativi alle diverse discipline.

È cura di ogni gruppo docente, predisporre la programmazione delle esperienze e presentarla all'attenzione dei Consigli di Interclasse o di Classe e dei Collegi dei Docenti e del Consiglio di Istituto.

Per raggiungere le località si utilizzano mezzi pubblici sia per le uscite didattiche da effettuare in orario scolastico sia per i viaggi di istruzione di una o più giornate.

La partecipazione alle visite guidate e viaggi di istruzione è vincolata al rispetto della normativa relativa alla sicurezza e all'acquisizione di formale autorizzazione da parte delle famiglie.

Le visite guidate nel nostro Istituto, sono normate da un apposito regolamento che è da considerarsi parte integrante del PTOF. (Regolamento di Istituto del 30 maggio 2011 Titolo III).

# INCLUSIONE

---

## **ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (B.E.S)**

La scuola realizza la propria funzione pubblica impegnandosi per il successo scolastico di tutti gli studenti, con particolare attenzione al sostegno delle varie forme di disabilità e di svantaggio. Questo comporta saper accettare la sfida che la diversità pone. Nella scuola ogni situazione individuale va riconosciuta e valorizzata, evitando che la differenza si trasformi in disuguaglianza e rimuovendo gli ostacoli che possono impedire il pieno sviluppo della persona umana "senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali" (Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 e C.M. n.8 marzo 2013).

### **Disabilità certificate** (Lg. 104/92 art. 3, commi 1 e 3)

I criteri di verifica e valutazione sono espressi nel P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) approntato per l'alunno e per tanto ad essi si fa riferimento e si rimanda.

### **Disturbi evolutivi specifici** (D.S.A. – A.D.H.D. – Borderline cognitive)

In tale gruppo si annoverano alunni per i quali viene redatto il P.E.I. e quindi vale quanto espresso per le disabilità certificate dalla Lg. 104, ma anche per alunni con D.S.A. per i quali invece il Consiglio di Classe redige il P.D.P. (Lg. 170/2010). Anche in tal caso la legge indica di esplicitare, all'interno del documento suddetto, le modalità di verifica e valutazione prescelte per questi ultimi con annesse misure compensative e dispensative previste dalla legge(Lg. 170/2010) ed è quindi ad essere che si fa riferimento e si rimanda.

### **Alunni con svantaggio**

(socio-economico, linguistico- culturale, disagio comportamentale – relazionale)

In questa fascia si individuano quegli alunni che, sprovvisti di certificazione medico-sanitaria, presentano bisogni educativo- culturali speciali per i quali il Consiglio di Classe ritiene necessario intervenire mediante percorsi didattici mirati e individualizzati, anche con l'eventuale adozione di strategie di tipo compensativo e dispensativo previste per gli alunni con D.S.A.

In tal caso il sistema di valutazione adottato, nel rispetto dell'autonomia didattica del Consiglio di Classe, potrà tanto riferirsi pienamente a quello della classe di appartenenza, quanto presentare delle variazioni. Queste ultime a loro volta annotate o nel P.D.P. (qualora il Consiglio di Classe decidesse di redigerlo) oppure nella programmazione specifica dell'alunno. In questo ultimo caso, se la valutazione adottata dovesse differire da quella della classe, andrà esplicitata nel verbale dello scrutinio del primo e del secondo quadrimestre.

## **PROTOCOLLO DI INSERIMENTO DEGLI ALUNNI CON DISABILITA'**

La Scuola garantisce la formazione integrale dell'alunno nel pieno rispetto delle diversità rispondendo ai bisogni del singolo in attuazione ai principi enunciati dalla Costituzione e dalla legge 104/92.

Tale obiettivo è raggiungibile soltanto con la collaborazione di tutti gli operatori e la condivisione delle problematiche e delle potenzialità dell'alunno.

A garanzia del processo di inclusione, l'insegnante di sostegno si occupa di una serie di interventi:

- raccoglie le informazioni relative all'alunno;
- crea reti di relazioni tra insegnanti, enti sanitari, famiglia e territorio;
- organizza il fascicolo personale dell'alunno con il contributo dei colleghi;
- coordina la stesura del PDF e del PEI in collaborazione con i docenti curricolari.

Per ciascun alunno/a, all'inizio dell'anno scolastico, viene predisposto dagli insegnanti con la collaborazione degli specialisti dell'ASST-Insubria e degli operatori esterni, un apposito "Piano Educativo Individualizzato" (P.E.I), condiviso con la famiglia. Vengono individuati obiettivi, metodologie, attività e strategie da adottare nel rispetto delle specificità individuali, che possono comportare anche l'uso di strumentazioni speciali.

La scuola si impegna a:

- considerare l'alunno protagonista del proprio personale processo di crescita (sul piano relazionale, sociale e cognitivo);
- garantire l'attuazione di verifiche in itinere e conclusive;
- assicurare la collaborazione con altre agenzie educative (socio sanitarie, enti pubblici, privati, famiglia e personale assistenziale messo a disposizione degli Enti Locali) sulla base anche di apposite intese interistituzionali;
- programmare incontri per garantire una continuità didattico-educativa tra i diversi ordini di scuola;
- favorire la rilevazione delle potenzialità del territorio al fine di ottenere un orientamento scolastico atto a conseguire una formazione e integrazione professionale degli alunni disabili.

Tutti gli insegnanti della scuola concorrono collegialmente alla riuscita del progetto generale e di integrazione.

Per svolgere le attività, le scuole dell'Istituto hanno spazi adeguati in cui è possibile realizzare l'attività individualizzata: l'aula per il sostegno, l'aula d'informatica, l'aula d'immagine, l'aula video, quella di musica e la biblioteca.

L'Istituto partecipa da anni al Piano Nazionale "I CARE: Imparare, Comunicare, Agire in una Rete Educativa". Sono stati realizzati ambiti di formazione in merito all'utilizzo dell'ICF - CY e al metodo Feuerstein.

L'Istituto fa parte del CTI di Gallarate per la realizzazione delle finalità previste dalle Linee guida dell'USR Lombardia.

### **Profilo dinamico funzionale (P.D.F)**

La scuola ha l'obbligo di elaborare il profilo dinamico funzionale per ogni alunno con disabilità, la cui stesura coinvolge gli insegnanti della classe, l'insegnante di sostegno, l'assistente educatore, la Funzione Strumentale. Il profilo definisce i rapporti tra disabili e istituzioni, è indirizzato verso l'incontro fra le parti che interagiscono per la persona con disabilità, è organizzato secondo una precisa scelta degli assi ed è elaborato in relazione alla situazione che il soggetto presenta e alla tipologia di intervento programmato.

### **Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO)**

All'interno dell'Istituto opera una commissione GLO (Gruppo Lavoro Operativo per l'Inclusione) per il raccordo e il coordinamento delle attività relative agli alunni disabili.

Essa è presieduta dal Dirigente Scolastico ed è composta da:

- docenti con incarico di Funzione Strumentale;
- docenti di sostegno e di classe rappresentativi di ogni sede dell'Istituto;
- assistenti-consulenti psicopedagogici;
- genitori in rappresentanza di ogni sede;
- incaricati dei Servizi Sociali comunali;
- eventuali Esperti.

Nel corso di un anno scolastico sono previste le seguenti convocazioni del GLO:

- un incontro del GLO all'inizio dell'anno scolastico per l'approvazione del PEI valido per l'anno in corso;
- incontri intermedi di verifica (almeno uno) per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni;
- un incontro finale, da tenere entro il mese di giugno, che ha la duplice funzione di verifica conclusiva per l'anno scolastico in corso e di formalizzazione delle proposte di sostegno didattico e di altre risorse per quello successivo.

### **Il Collegio Docenti**

Il Collegio Docenti procede all'approvazione del PTOF, corredato dal "Vademecum" d'Istituto del docente di sostegno e verifica la realizzazione degli obiettivi in esso contenuti. Nomina il Gruppo di Lavoro Inclusione, composto dai docenti di sostegno in servizio nell'Istituto e dalla psicopedagogista. Il GLI è coordinato dal docente Funzione Strumentale.

### **Il Gruppo di Lavoro Inclusione Docenti**

Si riunisce periodicamente per organizzare attività di accoglienza e di integrazione degli alunni con disabilità.

In essa vengono affrontati, discussi e concordati argomenti relativi alla compilazione della documentazione (registro, PDF, PEI, verifiche e valutazione), agli incontri tra ASST-scuola-famiglia, alla stesura e alla richiesta di deroga ed uno scambio di esperienze e saperi, materiali e metodologie da condividere durante l'iter dell'anno scolastico.

## **Servizio psicopedagogico**

Nell'Istituto sono presenti un esperto psicopedagogista per attività di consulenza a docenti e genitori che collabora con il corpo docenti per favorire il successo formativo di tutti gli alunni e nello specifico degli alunni con disabilità. Affianca i docenti nella stesura dei Piani Educativi Individualizzati e fa parte integrante del GLO.

Le attività previste sono:

- sportello psico-pedagogico docenti per la gestione delle problematiche nelle aree: relazionale, comportamentale, degli apprendimenti;
- sportello genitori su segnalazione dei docenti per le situazioni ritenute a rischio nelle aree: relazionale, comportamentale, degli apprendimenti;
- osservazione diretta degli alunni all'interno delle classi, colloqui con i docenti per questioni riguardanti dinamiche di gruppo, situazioni comportamentali, difficoltà di concentrazione e di apprendimento.
- screening degli apprendimenti d'italiano nelle classi seconde e di matematica nelle classi terze;
- opera di collegamento interistituzionale ed intraistituzionale con le altre agenzie che si trovano ad operare con e sugli allievi.

Si prevedono, inoltre, colloqui di confronto con il Dirigente Scolastico e momenti di collaborazione-scambio con i Servizi Sociali del Comune di Lonate Pozzolo.

(Vedi allegato n. 14 "Vademecum sostegno")

## **ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

La legge 8 ottobre 2010, n° 170, riconosce la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali disturbi specifici di apprendimento, denominati "DSA".

Il nostro Istituto, nella volontà di rispondere in modo adeguato alle finalità della Legge, ha formato un gruppo di lavoro che attualmente opera nella scuola con i seguenti compiti:

- monitorare gli apprendimenti con l'obiettivo di individuare precocemente eventuali problematiche (attuazione screening);
- studiare e mettere in atto interventi compensativi adeguati;
- promuovere l'informazione di tutto il personale docente sulla normativa vigente in riferimento ai DSA e la conoscenza degli strumenti compensativi e delle misure dispensative da utilizzare.

Si prevede l'apertura di una specifica sezione nel sito d'istituto nel quale sarà riportata la normativa di riferimento e i documenti utili.

In particolare, nel sito sarà possibile reperire:

- legge 8 ottobre 2010, n° 170;
- disposizioni attuative della Legge 8 ottobre 2010, Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico (D.M. 12 luglio 2011);

- linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento;
- modello di Piano Didattico Personalizzato.

Nella stessa sezione saranno anche disponibili:

- collegamento alla sezione sui DSA presente nel sito del MIUR;
- collegamento al sito dell'Associazione Italiana Dislessia;
- materiali dei corsi di formazione che hanno coinvolto il personale dell'Istituto.

## **PROTOCOLLO D'INTESA PER L'ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI STRANIERI**

Il nostro Istituto, dall'anno 2014, aderisce alla Rete per l'Intercultura che vede coinvolte le scuole di Ferno (capofila), Casorate e Lonate Pozzolo per il progetto "Aree a rischio e a forte processo immigratorio" (Art. 9 CCNL) progetto "Inclusione ed Intercultura". Tale partecipazione si propone di:

- definire pratiche condivise all'interno delle scuole in tema di accoglienza di alunni stranieri.
- facilitare l'ingresso di alunni stranieri nel sistema scolastico e sociale italiano.
- sostenere gli alunni neo-arrivati nella fase di adattamento al nuovo contesto.
- promuovere la comunicazione e la collaborazione fra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale nell'ottica di un sistema formativo integrato (progetto Insegnante per un Giorno in collaborazione con i corsi di Italiano per adulti).

### **Linee guida per il protocollo di accoglienza**

Ogni istituzione scolastica ha predisposto un protocollo di accoglienza secondo i criteri e i principi indicati dal progetto di Rete.

Il protocollo di accoglienza stabilisce criteri e principi generali relativi all'iscrizione e all'inserimento degli alunni migranti, definisce compiti e ruoli degli operatori scolastici, traccia le diverse fasi dell'accoglienza e delle attività di facilitazione per l'apprendimento della lingua italiana.

Il protocollo di accoglienza delinea prassi condivise di carattere amministrativo, comunicativo, educativo didattico, relazionale, sociale.

### **Azioni da prevedere**

- iscrizioni;
- accoglienza nel plesso scolastico;
- bilancio delle competenze;
- inserimento nella classe di accoglienza;
- se necessario, somministrazione di un test di ingresso;
- elaborazione di un piano di studio personalizzato;
- se necessario, adozione di libri di testo specifici per alunni stranieri;

- laddove possibile, inserimento degli alunni in piccoli gruppi di studio condotti da insegnanti in compresenza con i docenti di classe o coinvolgimento di un mediatore culturale.

**Azioni di supporto:** Sostegno alla genitorialità.

(Vedi allegato n. 16 "Protocollo d'Intesa per l'inserimento degli alunni stranieri")

## La continuità educativa e didattica

---

La nostra Scuola promuove la continuità educativa attraverso momenti di raccordo e progetti operativi che coinvolgono la scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo e secondo grado; percorsi che stanno offrendo l'occasione per costruire un dialogo educativo improntato a riflessione, studio, relazione, rispetto deontologico, collaborazione professionale.

Le finalità dei percorsi programmati possono essere così sintetizzate:

- garantire all'alunno un percorso formativo organico e completo;
- promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale della personalità dell'alunno;
- prevenire le difficoltà che si riscontrano nei passaggi tra i diversi ordini di scuola;
- considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo coerente che valorizzi le competenze già acquisite dall'alunno;
- riconoscere la specificità e la pari dignità educativa a ciascuna scuola.

Per raggiungere le finalità anzidette, i docenti ritengono indispensabile studiare occasioni per promuovere lo scambio di esperienze e il confronto fra i docenti e, in particolare:

- ragionare congiuntamente sulle Indicazioni per il curricolo per pervenire, gradualmente, ad una progettazione unica e integrata;
- problematizzare e armonizzare le personali concezioni sulla scuola;
- confrontarsi sulle strategie didattiche, sugli stili educativi e sulle pratiche di insegnamento/apprendimento.

Particolare attenzione viene rivolta al passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo e secondo grado per migliorare il quale si intende elaborare congiuntamente documenti di osservazione sulle conoscenze, abilità e competenze acquisite dagli alunni al termine della scuola dell'infanzia e della scuola primaria. Questi documenti sono, infatti, da considerare alla base del passaggio delle informazioni. Sempre più importanza si vuole dare alla costruzione di percorsi formativi e di orientamento tra i diversi ordini di scuola che siamo convinti debbano vederci impegnati congiuntamente e in modo stabile. Tra i percorsi realizzati dall'Istituto per favorire nei ragazzi una consapevolezza sempre maggiore rispetto alle proprie capacità, abilità e predisposizioni vi sono "Accoglienza Infanzia/Primaria" nella scuola Primaria, "Accoglienza Secondaria" per le classi prime e "Orientamento" per le classi terze sempre della scuola Secondaria.

### **ACCOGLIENZA INFANZIA/PRIMARIA**

I primi giorni di frequenza della scuola Primaria segnano per i bambini e le famiglie l'inizio di "un tempo nuovo": un tempo carico di aspettative, ma anche di timori. Per rendere graduale il passaggio tra i due ordini di scuola, sin dall'ultimo anno di frequenza della scuola dell'Infanzia i bambini incontrano, in momenti strutturati in modo condiviso con le docenti delle scuole dell'Infanzia territoriali, l'ambiente della Scuola Primaria.

Il periodo dell'accoglienza, pertanto, è fondamentale per l'avvio proficuo del percorso formativo dell'alunno. Una didattica flessibile unita all'utilizzazione di diversi tipi di linguaggio permette di instaurare un clima sereno e collaborativo e di dare a tutti la possibilità di esprimersi e di integrarsi. Per ottimizzare l'accoglienza degli alunni nuovi iscritti, sia della scuola dell'infanzia, sia della scuola primaria e per consolidare il senso di appartenenza degli alunni già frequentanti, si propone un percorso didattico laboratoriale che guidi gli alunni a raccontare storie del proprio vissuto.

## **ACCOGLIENZA SECONDARIA**

L'inizio della scuola secondaria di primo grado segna un grande cambiamento nel percorso di crescita dei bambini che entrano nel mondo della preadolescenza con la tensione di "diventare grandi" non solo come persone ma anche come studenti.

Il primo anno i ragazzi formano il loro gruppo classe, confrontandosi con diversità e specificità negli apprendimenti e non solo; iniziano a conoscere i propri punti di forza e le difficoltà nelle diverse discipline e nella relazione con il corpo docenti e con la classe; propongono comportamenti e atteggiamenti di "comprensione e di empatia" o di "esclusione" nei confronti di alcuni compagni che riconoscono come "diversi".

La proposta di Accoglienza per le prime classi considera l'importanza di entrare in contatto con "la diversità" a partire da una riflessione sul tema "Imparare e apprendere... presupposti per il benessere a scuola". I ragazzi vengono coinvolti in attività di riflessione/confronto su metodo di studio e stili cognitivi, su difficoltà e strategie di apprendimento e vengono coinvolti nella visione di un filmato che permetta la discussione sul tema della diversità (atteggiamento verso lo studio e lo stare nel contesto a scuola - introduzione ai DSA e alle difficoltà legate ad attenzione, concentrazione, strumentalità e utilizzo di ausili, strumenti compensativi).

## **"ORIENTAMENTO"**

Nell'accompagnamento degli alunni verso la scoperta dei propri "talenti", centrale è anche l'attività di Orientamento informativo/formativo, in particolare nelle classi terze della scuola Secondaria di Primo grado per favorire scelte scolastiche che non siano dettate da stereotipi, ma dal desiderio di realizzare se stessi come persone sempre più autonome e responsabili.

L'orientamento - quale attività istituzionale delle scuole di ogni ordine e grado - costituisce parte integrante dei curricoli di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo sin dalla scuola dell'infanzia. Esso si esplica in un insieme di attività che mirano a formare e a potenziare le capacità degli studenti di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita, e partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile. Nelle Linee guida nazionali per l'orientamento permanente (Nota prot.n. 4232 del 19 febbraio 2014) si ribadisce inoltre l'importanza di programmare delle attività mirate all'orientamento lungo l'intero percorso scolastico in un'ottica di formazione permanente.

Il nostro Istituto si colloca in questa visione dell'orientamento, delineando attività volte ad aiutare lo studente a comprendere le proprie competenze e le proprie abilità, con lo scopo di ridurre il rischio di insuccesso scolastico e indirizzare più efficacemente la scelta in termini di successo formativo. Gli incontri vengono gestiti in forma di confronto dialogico, proiezione di film, svolgimento di test attitudinali, analisi delle offerte scolastiche provinciali, incontri con esperti, uscite per rendersi consapevoli dell'offerta formativa del territorio.

## **I rapporti scuola famiglia e organi collegiali**

---

### **IL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ**

Il PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ è un atto di impegno congiunto tra scuola e famiglia introdotto dal DPR n. 235 del 21 novembre 2007. Tale documento vincola i principali attori dello scenario educativo su alcune condizioni-base per il conseguimento degli obiettivi formativi. L'interiorizzazione delle regole, infatti, può avvenire solo con una fattiva collaborazione con la famiglia; pertanto la scuola persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori. Si tratta di rapporti di relazioni costanti che riconoscono i reciproci ruoli e si supportano nelle comuni finalità educative. Al patto partecipa anche il personale collaboratore scolastico per quanto attiene agli aspetti che hanno influenza sull'andamento educativo degli alunni.

### **ORGANI COLLEGIALI, ASSEMBLEE, COLLOQUI**

Il processo educativo nella scuola si costruisce in primo luogo nella comunicazione tra docente e studente e si arricchisce in virtù dello scambio con l'intera comunità che attorno alla scuola vive e lavora. In questo senso la partecipazione al progetto scolastico da parte dei genitori è un contributo fondamentale.

La comunicazione e la partecipazione si esprimono all'interno degli organi Collegiali, organismi di governo e di gestione delle attività scolastiche: Consiglio di classe e di interclasse; Consiglio di Istituto. Fondamentale è la partecipazione delle famiglie ai colloqui, alle assemblee di classe, alle iniziative della scuola.

La collaborazione delle famiglie, attraverso la compilazione annuale di questionari anonimi, è molto importante per la lettura dei bisogni e la valutazione complessiva dell'offerta formativa col fine di costruire una scuola sempre più rispondente ai bisogni.

Gli Organi collegiali della scuola sono gli strumenti che possono garantire sia il libero confronto fra tutte le componenti scolastiche sia il raccordo tra scuola e territorio. La funzione degli organi collegiali è diversa a seconda dei livelli di collocazione: è consultiva e propositiva a livello di base (consigli di classe e di interclasse), è deliberativa a livello di collegio docenti unitario e consiglio d'Istituto.

Gli incontri sono luoghi privilegiati per esprimere aspettative, punti di vista e pareri, per indicare e condividere le mete educative, per discutere e confrontarsi sui problemi. Con il Consiglio di Istituto e il Comitato dei genitori si concordano le attività di collaborazione tra le famiglie e la scuola. A tal proposito, è importante segnalare un percorso attivato dal 2011 sul territorio, "Educatori in cordata".

**I CONSIGLI DI CLASSE E INTERCLASSE:** si occupano dell'andamento generale della classe, formulano proposte al Dirigente Scolastico per il miglioramento dell'attività, si esprimono su eventuali progetti di sperimentazione, presentano proposte per un efficace rapporto scuola-famiglia.

I genitori possono far parte, se eletti, dei consigli di interclasse nella scuola primaria (uno per classe) e di classe nella scuola secondaria di primo grado (al max. quattro per classe). Le elezioni si svolgono annualmente e tutti i genitori hanno diritto di votare i propri rappresentanti e di essere votati.

**IL COLLEGIO DOCENTI UNITARIO:** è un organo collegiale che non prevede la presenza genitoriale, ma è formato dal Dirigente Scolastico e da tutti gli insegnanti in servizio in tutti i plessi. È responsabile dell'impostazione didattica ed educativa dell'Istituto.

**IL CONSIGLIO DI ISTITUTO:** è l'organo politico che indirizza il percorso dell'offerta formativa dell'Istituto, ha durata triennale ed è composto dai rappresentanti di tre categorie: genitori, docenti e personale ATA.

Tutti i genitori hanno diritto di votare e di essere eletti, se candidati.

**LE ASSEMBLEE DEI GENITORI:** i genitori hanno diritto di riunirsi in assemblea tra di loro per discutere di problemi che riguardino aspetti di carattere generale della scuola o delle classi frequentate dai propri figli. Le assemblee possono essere di singole classi o di Istituto. Hanno titolo a convocare l'assemblea dei genitori i rappresentanti di classe eletti nei rispettivi consigli, dandone preventiva informazione al dirigente (con indicazione specifica degli argomenti da trattare) e chiedendo l'uso dei locali scolastici. Alle assemblee possono partecipare con diritto di parola il Dirigente e i docenti della classe. Le assemblee dei genitori possono anche essere convocate dai docenti della classe.

**COLLOQUI CON LE FAMIGLIE:** garantiscono un passaggio di informazioni sui percorsi formativi degli alunni. I docenti e le famiglie possono richiedere incontri, purché vengano programmati in orario non coincidente con quello di servizio per i docenti della scuola Primaria e nell'ora di ricevimento, preventivamente comunicata, per i docenti della Scuola secondaria. I genitori hanno inoltre la possibilità di confrontarsi con i docenti durante le udienze generali (uno per quadrimestre).

Ulteriori forme di colloquio sono previste a conclusione del 1° quadrimestre e alla fine dell'anno scolastico per illustrare il documento di valutazione.

### **LA COMPOSIZIONE DELLE CLASSI**

La formazione delle classi tiene conto dei seguenti principi generali pedagogici deliberati dal Regolamento di Istituto aggiornato con delibera 125 del Consiglio di Istituto del 13/06/2016, art. 37:

- equilibrio complessivo tra le classi, fornito dall'uguale considerazione dei fattori costituenti;
- eterogeneità rispetto al profilo d'uscita dei singoli allievi fornito dall'ordine precedente;
- eterogeneità rispetto al curriculum scelto dalle famiglie;
- massimo equilibrio possibile tra componente maschile e femminile;

- funzionalità del PEI degli alunni disabili;
- correlazione al protocollo di accoglienza per l'integrazione interculturale;
- individuazione di alunni con fratelli ancora frequentanti, per favorire i colloqui fra le famiglie e gli insegnanti.

## Il ruolo della verifica e della valutazione formativa

---

La valutazione è fondamentale nel processo di insegnamento-apprendimento in quanto definisce il raggiungimento degli obiettivi a conclusione di ogni quadrimestre; è utile, inoltre, all'autovalutazione per calibrare in itinere strategie funzionali al processo di insegnamento-apprendimento. Come da norma (Decreto legge 1865 10.10.2017), la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento, il rendimento scolastico complessivo degli alunni.

La valutazione condotta dai docenti dell'Istituto deve avere le seguenti caratteristiche:

- trasparenza, omogeneità ed equità rispetto al raggiungimento dei traguardi prefissati;
- condivisione degli oggetti di valutazione (traguardi, obiettivi, procedure, strumenti, criteri) nel gruppo di dipartimento disciplinare e nell'équipe pedagogica;
- comunicazione puntuale e analitica agli alunni e alle loro famiglie di criteri, indicatori valutati e risultati raggiunti;
- valutazioni periodiche e finali coerenti con gli obiettivi di apprendimento e i traguardi, stabiliti dal Collegio Docenti nei Curricoli Verticali, Trasversali e Disciplinari.

Il processo di valutazione è continuo e dinamico ed è così articolato:

- valutazione iniziale effettuata mediante osservazioni sistematiche ed eventuali prove di ingresso per evidenziare i bisogni della classe sulla base dei quali formulare obiettivi formativi ed elaborare strategie d'intervento;
- valutazione in itinere che ha la funzione di calibrare le proposte educative per offrire percorsi didattici individualizzati;
- valutazione sommativa che traccia un bilancio complessivo degli apprendimenti e degli obiettivi formativo-educativi raggiunti.

La valutazione è formativa per l'alunno in quanto monitora l'apprendimento, abilita alla gestione dell'errore, incoraggia e motiva.

Le prove possono consistere in verifiche scritte, orali, pratico-strumentali, individuali o di gruppo. La verifica valuta le conoscenze, le abilità, il raggiungimento delle competenze e controlla i processi attivati, al fine di migliorarne l'efficacia.

La valutazione periodica degli apprendimenti e delle competenze degli alunni è effettuata mediante l'attribuzione di voti espressi in decimi nella Scuola Secondaria e di giudizi descrittivi nella Scuola Primaria; la valutazione quadrimestrale sintetica relativa alle discipline e al comportamento è riportata sulla scheda di valutazione (Vedi rubriche di valutazione in allegato). Tale documento consta di due moduli, uno per le discipline comuni e uno per la religione cattolica o le attività alternative (ove previste).

### INVALSI

Oltre alla valutazione interna, gli alunni sono valutati ogni anno dall'Istituto Nazionale della Valutazione del Sistema educativo di Istruzione e Formazione (INVALSI), come previsto dalle

direttive del MIUR (classi seconde e quinte della scuola Primaria - terze della scuola Secondaria di primo grado) al fine di fornire ai docenti ulteriori elementi conoscitivi per il miglioramento della proposta formativa. Le prove riguardano le discipline di Italiano, Matematica e Inglese, i contenuti e le tempistiche sono indicati dall'Invalsi stesso. Dal 2018 le prove Invalsi della scuola secondaria sono *computer based* e **non** si svolgono in sede di Esame di Stato.

A conclusione di ogni ordine di scuola, vengono certificati i livelli di competenza previsti dal curriculum e raggiunti da ogni studente.

### CRITERI di AMMISSIONE alla CLASSE SUCCESSIVA/ESAME

Gli insegnanti procedono alla valutazione conclusiva dei singoli alunni ai fini del passaggio alla classe successiva - previo raggiungimento del monte ore minimo di frequenza previsto dalla normativa (per la sola Scuola Secondaria di primo grado) - tenendo conto dei seguenti criteri:

- raggiungimento degli standard minimi di apprendimento degli Obiettivi Formativi;
- presenza di progressi a livello educativo e didattico;
- presenza di progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza, in relazione alla storia personale;
- presenza di progressi compiuti nella maggioranza delle discipline;
- impegno dimostrato nelle discipline e nelle attività.

### CRITERI di AMMISSIONE in DEROGA alla VALIDITÀ dell'ANNO SCOLASTICO

Per la Scuola Secondaria di 1° grado, ai sensi dell'articolo 11 del D.L. 59/04, il Collegio Docenti Unitario in data 10 maggio 2016 ha stabilito quanto segue (delibera 35):

Visto l'articolo 14, comma 7, del Regolamento DPR 122/09 che prevede che *"le istituzioni scolastiche possano stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite del monte ore annuale [tre quarti di presenza del monte ore]. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati"*;

vista la competenza del Collegio Docenti nel definire i criteri generali e le fattispecie che legittimano la deroga al limite minimo di presenza e che tale deroga è prevista per casi eccezionali, certi e documentati;

rimarcato che è compito del Consiglio di classe verificare, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di tali assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal Collegio dei docenti, impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa;

il Collegio delibera all'unanimità

i criteri per la deroga dal limite di assenze di ¼ del monte ore annuale per gli studenti della scuola secondaria di primo grado:

- *gravi motivi di salute adeguatamente documentati;*
- *terapie e/o cure programmate;*

- *partecipazioni ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;*
- *presenza di progetti per bisogni educativi speciali, coordinati anche con i Servizi Sociali;*
- *inserimento in corso d'anno a causa trasferimento da scuola non italiana;*
- *gravi motivi familiari documentati al Consiglio di classe e al Dirigente; ricongiungimenti familiari per alunni stranieri.*

### **CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALL'ANNO SUCCESSIVO NELLA SCUOLA SECONDARIA**

Come da delibera del Collegio dei Docenti del 21 novembre 2017 in sede di scrutinio finale il Consiglio di classe, sulla base della media matematica dei voti delle discipline - escluso il voto di religione e comportamento - decreta la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che non conseguono una media pari o superiore a 5.5.

### **CRITERI PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

I requisiti per l'ammissione all'esame di stato sono definiti del DL 1865 del 10/10/2017.

Per essere ammessi è necessario:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale, personalizzato, fatte salve le eventuali deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'art 4 commi 6 e 9 bis del DPR n 249/1998;
- aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI (salvo eventuali modifiche ministeriali).

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza frazioni decimali. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento di una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione inferiore a 6/10.

### **VALUTAZIONE CONCLUSIVA DELL'ESAME DI STATO**

La valutazione delle prove scritte (laddove previste) e del colloquio d'esame viene effettuata, sulla base di criteri comuni adottati dalla commissione, attribuendo un voto in decimi a ciascuna prova, senza frazioni decimali.

Alla prova scritta di lingua straniera, distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un unico voto espresso in decimi, senza frazioni decimali.

Il voto finale viene determinato dalla media del voto di ammissione con la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio. Su proposta della sottocommissione, la commissione delibera il voto finale per ciascun alunno. Supera l'esame chi consegue un voto pari o superiore a 6/10.

La sottocommissione, quindi, determina in prima istanza la media dei voti delle prove scritte (laddove previste) e del colloquio, esprimendo un voto unico, eventualmente anche con frazione decimale, senza alcun arrotondamento. La media di tale voto con il voto di ammissione determina il voto finale che, se espresso con frazione decimale pari o superiore a 0.5, viene arrotondato all'unità superiore.

La commissione può, su proposta della sottocommissione con delibera assunta all'unanimità, attribuire la lode agli alunni che hanno ottenuto un voto pari a 10/10, tenendo conto sia degli esiti delle prove d'esame sia del percorso scolastico triennale.

## La verifica e la valutazione del PTOF

---

La valutazione delle Istituzioni scolastiche è finalizzata al miglioramento dell'offerta formativa, con particolare attenzione agli esiti educativi e formativi degli studenti. Il processo di valutazione di sistema dell'Istituto ha come momento fondamentale la compilazione del Rapporto di Autovalutazione (RAV) che permette di cogliere la specificità della realtà scolastica e di fornire una rappresentazione attraverso un'analisi del suo funzionamento. Costituisce la base per individuare le priorità di sviluppo verso cui orientare il Piano di Miglioramento.

Il RAV è pubblicato nell'apposita sezione del portale "Scuola in chiaro" dedicata alla valutazione dell'Istituto ed è consultabile negli allegati al PTOF.

### **Monitoraggio e valutazione d'Istituto**

Vengono valutate le competenze di base degli studenti tramite la somministrazione di Prove Comuni di Italiano, Matematica, Inglese al fine di monitorare le aree di fragilità per implementare le competenze.

Per quanto concerne la valutazione dell'Istituto si intende verificare la collaborazione, la comunicazione, l'interazione con

- gli alunni,
- le famiglie,
- i colleghi,
- il Dirigente Scolastico,
- i collaboratori del DS,
- i collaboratori scolastici,
- il personale ATA.

Per favorire questo tipo di valutazione, è stata individuata una Commissione che, con la collaborazione della Commissione PTOF ha il compito di promuovere azioni di monitoraggio attraverso questionari opportunamente predisposti.

I dati emersi saranno oggetto di elaborazione e rappresentazione grafica e resi noti agli operatori della scuola e all'utenza.

## Comunicazione e informazione

---

Nell'anno scolastico 2009-2010 (primo giorno online 29 gennaio 2009), la scuola, con l'intenzione di migliorare la comunicazione e l'informazione e favorire la trasparenza, ha attivato il sito web d'istituto <http://www.ic-lonatepozzolo.edu.it/> curato da una figura appositamente nominata. Il sito viene periodicamente aggiornato ed è di facile consultazione. Contiene tutte le informazioni rilevanti della scuola:

- comunicazioni/news
- organigrammi
- regolamenti
- modulistica
- percorsi/attività
- sezione Covid
- sezione Orientamento
- sezione DAD/DDI
- BES/DSA
- PON
- prosocialità
- Scuola Digitale
- iscrizioni
- istruzione parentale
- Registro Elettronico

Per la comunicazione ed informazione vengono utilizzati i seguenti strumenti:

- casella di posta elettronica dell'Istituto: [vaic80800x@istruzione.it](mailto:vaic80800x@istruzione.it), [vaic80800x@pec.istruzione.it](mailto:vaic80800x@pec.istruzione.it)
- albo pretorio dell'Istituto sul sito
- registro elettronico
- mailing list specifiche per gruppi organizzati (es.: membri del Consiglio di Istituto)
- ordinari e tradizionali canali di posta e telefonici

Nella volontà di rispondere ai bisogni in modo sempre più adeguato, l'utenza può fornire suggerimenti o segnalazioni sul sito scrivendo all'indirizzo: [vaic80800x@istruzione.it](mailto:vaic80800x@istruzione.it)

### STRUMENTI DELLA COMUNICAZIONE INTERNA DELL'ISTITUTO:

- la segreteria digitale
- area riservata del sito web <http://www.ic-lonatepozzolo.edu.it/>
- canale di trasmissione interna a cura dei coordinatori di plesso/sede
- corpus delle caselle di posta elettronica sul dominio dell'istituto assegnate d'ufficio a snodi organizzativi e figure d'organigramma
- canali telefonici e di posta telematica

## Sicurezza

---

**DOCUMENTI** - Nel rispetto del DL 81/2008 l'Istituto si è dotato dei documenti prescritti, di carattere generale, quali DVRI di Istituto e Divieto di fumo, e di carattere specifico per ciascun punto di erogazione del servizio quali i Piani di Emergenza.

**FIGURE DELLA SICUREZZA** - Il Dirigente Scolastico conferisce gli incarichi della sicurezza (Responsabile dei Servizi di Protezione e Prevenzione, Medico Competente, Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza); individua, forma e aggiorna le figure componenti le squadre della sicurezza in ciascuna delle cinque scuole dell'Istituto stesso (ASPP, Primo Soccorso, Addetti Antincendio, Antifumo).

**NORME COMPORTAMENTALI** - Per quanto riguarda la complessa azione didattica e le diverse situazioni che direttamente coinvolgono alunni e personale, è stato elaborato un Protocollo Sicurezza, che raccoglie la normativa relativa alla sicurezza durante le attività scolastiche e parascolastiche, cumulativo di informazione e di procedure di comportamento. Esso contiene i documenti di seguito elencati:

- accesso agli edifici scolastici
- piano di emergenza: norme di comportamento
- istruzioni di sicurezza; comportamento in caso di terremoto
- divieto di fumo; informazione di sicurezza
- entrate, uscite, assenze (stralcio regolamento alunni)
- deleghe uscita anticipata
- richiesta uscita anticipata dell'alunno/a
- esonero dall'attività di educazione motoria/educazione fisica
- autorizzazione somministrazione farmaci in ambito scolastico
- mensa scolastica; servizio mensa scolastica: norme di comportamento alunni, genitori

Quanto contenuto nel protocollo ha carattere vincolante per i soggetti interessati.

Il protocollo è pubblicato integralmente sul sito dell'Istituto e se ne dà comunicazione a docenti, genitori e alunni.



**PROTAGONISTI** NELLA **SCUOLA**

**RESPONSABILI** NELLA **VITA**

## Allegati al PTOF

---

1. Patto di corresponsabilità
  - 1bis. Patto di corresponsabilità Covid
  - 1ter. Patto di corresponsabilità DDI
2. Curricolo generale
  - 2bis. Curricolo ed. civica
3. Curricolo di raccordo: Quinta scuola primaria - Prima scuola secondaria
4. Curricolo educativo scuola primaria e scuola secondaria
  - 4bis. Curricolo educativo scuola secondaria DDI
5. Rubriche di valutazione scuola primaria e scuola secondaria
  - 5bis. Rubriche di valutazione ed. civica
6. Criteri per la non ammissione all'anno successivo - Scuola Secondaria
7. Requisiti per l'ammissione e valutazione esami di stato
8. Strategie di miglioramento e valorizzazione del percorso scolastico
9. Regolamento d'Istituto
  - 9bis. Regolamento d'Istituto Covid
  - 9ter. Protocollo DDI
10. Atto di indirizzo 2019-2022
11. Protocollo alunni stranieri
12. Valutazione alunni stranieri
13. Vademecum docenti di sostegno
14. Piano di miglioramento
15. RAV
16. Piano Triennale Formazione 2022-2025